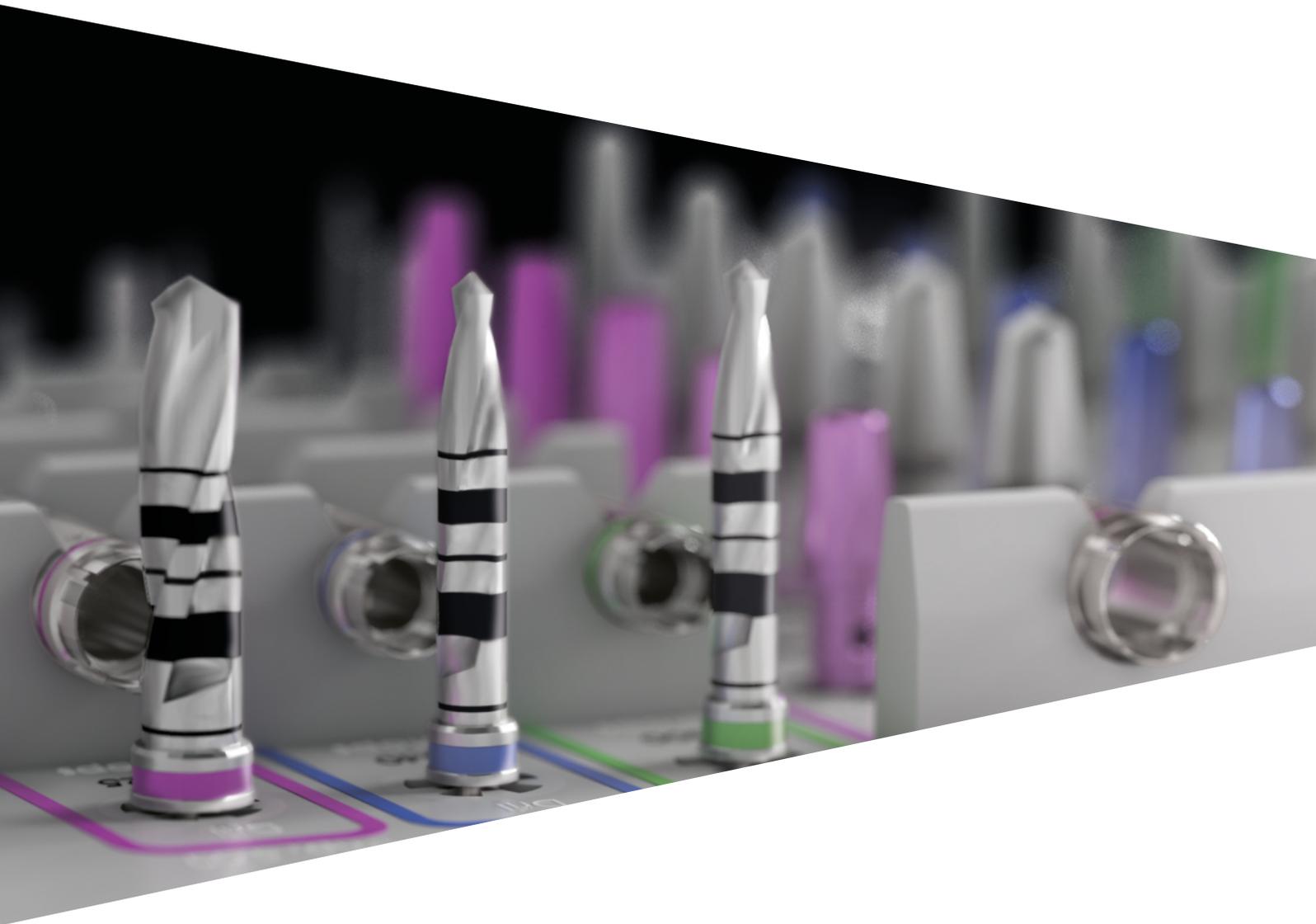
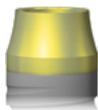


PRAMA

Manuale chirurgico



Prama



Prama, il primo e unico impianto intramucoso

Opzioni di posizionamento

Guida alla lettura dei codici degli impianti

Tabella riepilogativa dei codici colore

Impianti Prama



Kit chirurgico

Set integrativi

Strumentazione inclusa nel kit chirurgico Prama

Fresa lanceolata di precisione FS-230

Fresa pilota FPT3-200-LXS

Frese intermedie \varnothing 2.50 mm

Frese cilindriche finali e relativi stop

Frese coniche finali e relativi stop e Reply: repliche per impianti Prama RF

Frese countersink

Maschiatori

Driver Easy Insert

Manutenzione e cura dei driver Easy Insert

Avvitatori

Avvitatori chirurgici e Avvitatori protesici per viti standard

Perni di parallelismo con tacche di profondità

Perni per il posizionamento del collo Prama

Prolunghe e raccordi

Lucidi radiografici Prama

Lucidi radiografici Prama RF

Cricchetto dinamometrico CRI5-KIT



Strumentazione opzionale, non inclusa nel kit chirurgico Prama

Set L-INTEGRA-060

Set L-INTEGRA



Altri strumenti non inclusi nel kit

Chiave dinamometrica con leva di controllo TWL

Pulizia, disinfezione, sterilizzazione e conservazione dei kit e degli strumenti chirurgici



Preparazione del sito implantare

Sequenze di inserimento per impianti Prama

Sequenze di inserimento per impianti Prama RF e Prama RF SL

Indicazioni per il posizionamento più profondo

Inserimento dell'impianto

Eventuale rimozione intraoperatoria degli impianti

Manutenzione dalla protesi

Responsabilità del prodotto difettoso e termini di garanzia

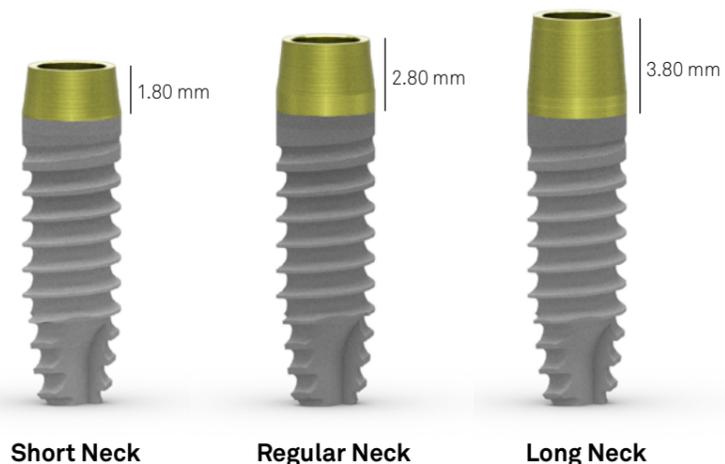
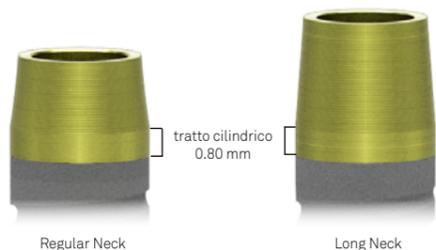
Smaltimento

3
4
4
5
7
10
10
12
12
12
12
13
14
15
15
15
16
16
16
17
17
17
17
17
17
18
20
20
21
22
25
27
28
29
30
31
32
33
34
34
34

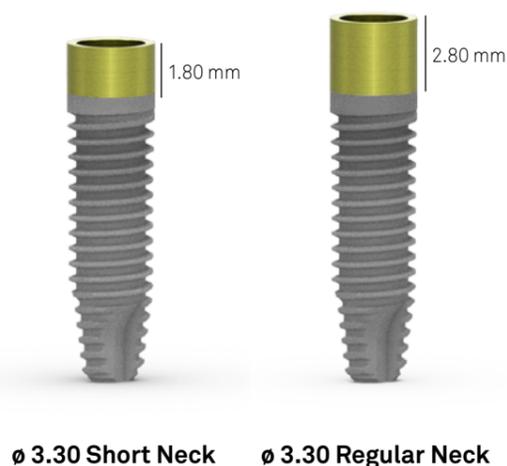
Prama, il primo e unico impianto intramucoso

Prama è stato progettato con un collo intramucoso convergente per massimizzare lo spessore dei tessuti molli. Per rispondere a tutte le situazioni cliniche sono disponibili tre diverse altezze del collo intramucoso: Short Neck da 1.80 mm, Regular Neck da 2.80 mm e Long Neck da 3.80 mm.

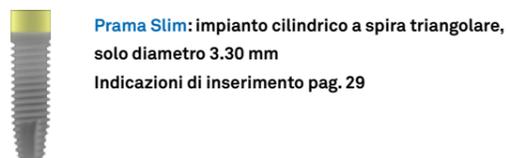
Regular Neck e Long Neck prevedono un tratto cilindrico alto 0.80 mm tra la porzione convergente e il corpo endosseo, con la quale è più semplice compensare eventuali discrepanze in caso di siti post-estrattivi o creste asimmetriche.



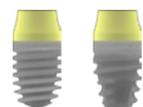
Per le aree con scarsa dimensione orizzontale è stato sviluppato Prama Slim, la soluzione con collo intramucoso dritto alto 1.80 mm oppure 2.80 mm. A parità di morfologia endossea, la procedura di preparazione è la medesima a prescindere dall'altezza del collo.



Prama è disponibile con diverse morfologie endossee e di spira.



Prama Slim: impianto cilindrico a spira triangolare, solo diametro 3.30 mm
Indicazioni di inserimento pag. 29



Prama Short: impianti tronco-conici h 6.00 mm
Indicazioni di inserimento pag. 29-30



Prama: impianto cilindrico con apice rastremato e spira reverse buttress
Indicazioni di inserimento pag. 29



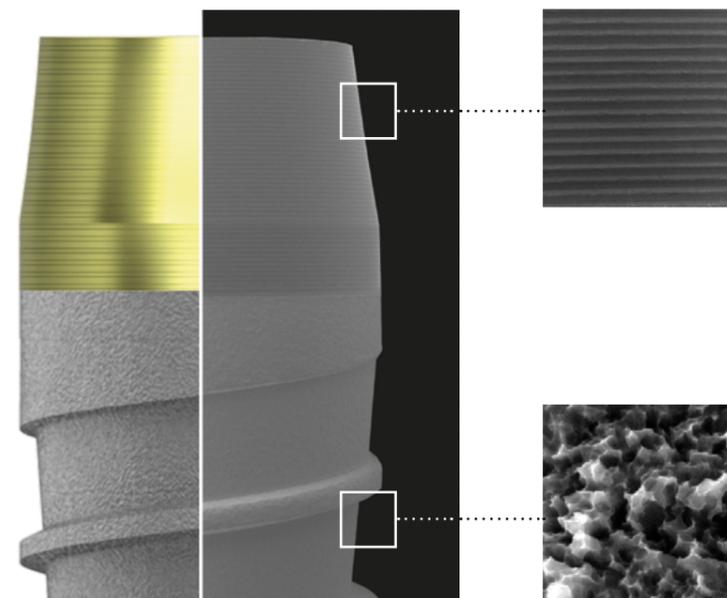
Prama RF: impianto conico con apice arrotondato e spira di profondità costante lungo il corpo implantare



PRAMA RF SL: impianto conico con apice piatto e spira di profondità progressivamente maggiore in senso corono-apicale
Indicazioni di inserimento pag. 30

Opzioni di posizionamento

Prama presenta due trattamenti di superficie:



Collo > UTM - Superficie con microspira e anodizzata, ideale per l'organizzazione dei tessuti molli. Il posizionamento tradizionale prevede che sia alloggiata nel tragitto mucoso, ma ha dimostrato di osteointegrarsi quando posta in contatto con i tessuti duri. Per questo motivo semplifica la gestione degli alveoli post-estrattivi e delle creste irregolari, oltre a consentire un posizionamento più profondo dell'impianto, quando il caso lo richiede.

Corpo endosseo > ZirTi - Superficie sabbata e acidata, ideale per l'osteointegrazione. Tutta la porzione degli impianti Prama con trattamento ZirTi deve essere inserita nell'osso.

Lo spessore dei tessuti molli del sito da trattare guida la scelta del collo tra Short, Regular e Long: nel caso di un tragitto mucoso di 2.00 mm, ad esempio, sarà possibile optare per un impianto Short Neck. In alternativa si potrà posizionare un Regular Neck, sommergendo parzialmente il collo nell'osso.

Guida alla lettura dei codici degli impianti

Prama con morfologia cilindrica

Morfologia e collo	Superficie	Diametro	Lunghezza
LAS: 1.80 mm - Short Neck	ZT: superficie ZirTi e collo UTM	330: 3.30 mm - Prama Slim	060: 6.00 mm
LA: 2.80 mm - Regular Neck		380: 3.80 mm	085: 8.50 mm
LAL: 3.80 mm - Long Neck		425: 4.25 mm	100: 10.00 mm
		500: 5.00 mm	115: 11.50 mm
			130: 13.00 mm
			150: 15.00 mm
esempio: LAS-ZT-380-100			
LAS-	ZT-	380-	100

Prama con morfologia conica

Morfologia e collo	Superficie	Diametro	Spira		Lunghezza
			Regolare	Larga	
LSS: 1.80 mm - Short Neck	ZT: superficie ZirTi e collo UTM	380: 3.80 mm	-	SL	060: 6.00 mm
LS: 2.80 mm - Regular Neck		425: 4.25 mm			085: 8.50 mm
LSL: 3.80 mm - Long Neck		500: 5.00 mm			100: 10.00 mm
					115: 11.50 mm
					130: 13.00 mm
					150: 15.00 mm
esempio: LSL-ZT-380SL-100					
LSL-	ZT-	380		SL-	100

Tabella riepilogativa dei codici colore



morfologia cilindrica				
Ø impianto	3.30	3.80	4.25	5.00
codice colore sulla confezione				
connessione				
	2.30	2.30	2.30	2.30
fresa finale				
fresa per la preparazione del collo				
Driver Easy Insert				
transfer Pick-up				
transfer Pull-up				
analogo				



morfologia conica			
Ø impianto	3.80	4.25	5.00
codice colore sulla confezione			
connessione			
	2.30	2.30	2.30
fresa finale			
fresa per la preparazione del collo			
driver easy insert			
transfer pick-up			
transfer pull-up			
analogo			

Impianti Prama

Prama Slim

Short Neck h 1.80 mm	
Prama	
h	ø 3.30 ●
6.00	
8.50	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.52 ø 3.30 ø 3.30 1.80 LAS-ZT-330-085
10.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.52 ø 3.30 ø 3.30 1.80 LAS-ZT-330-100
11.50	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.52 ø 3.30 ø 3.30 1.80 LAS-ZT-330-115
13.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.52 ø 3.30 ø 3.30 1.80 LAS-ZT-330-130
15.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.52 ø 3.30 ø 3.30 1.80 LAS-ZT-330-150

Regular Neck h 2.80 mm	
Prama	
h	ø 3.30 ●
6.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.80 ø 3.30 ø 3.30 2.80 LA-ZT-330-060
8.50	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.80 ø 3.30 ø 3.30 2.80 LA-ZT-330-085
10.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.80 ø 3.30 ø 3.30 2.80 LA-ZT-330-100
11.50	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.80 ø 3.30 ø 3.30 2.80 LA-ZT-330-115
13.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.80 ø 3.30 ø 3.30 2.80 LA-ZT-330-130
15.00	 ø 3.30 ø 3.30 ø 2.80 ø 3.30 ø 3.30 2.80 LA-ZT-330-150

Vite chirurgica di chiusura
inclusa in ogni confezione



L-VT-340

Short Neck h 1.80 mm

Prama			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00			
8.50	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.97 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LAS-ZT-380-085	 ø 3.30 ø 4.25 ø 3.32 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LAS-ZT-425-085	
10.00	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.97 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LAS-ZT-380-100	 ø 3.30 ø 4.25 ø 3.32 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LAS-ZT-425-100	
11.50	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.97 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LAS-ZT-380-115	 ø 3.30 ø 4.25 ø 3.32 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LAS-ZT-425-115	
13.00	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.97 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LAS-ZT-380-130	 ø 3.30 ø 4.25 ø 3.32 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LAS-ZT-425-130	
15.00	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.97 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LAS-ZT-380-150	 ø 3.30 ø 4.25 ø 3.32 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LAS-ZT-425-150	

Prama RF			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00			
8.50	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.25 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LSS-ZT-380-085	 ø 3.30 ø 4.25 ø 2.65 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LSS-ZT-425-085	
10.00	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.25 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LSS-ZT-380-100	 ø 3.30 ø 4.25 ø 2.65 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LSS-ZT-425-100	
11.50	 ø 3.30 ø 3.80 ø 2.25 ø 3.30 ø 3.80 1.80 LSS-ZT-380-115	 ø 3.30 ø 4.25 ø 2.65 ø 3.30 ø 4.25 1.80 LSS-ZT-425-115	
13.00			
15.00			

Regular Neck h 2.80 mm

Prama			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00	LA-ZT-380-060	LA-ZT-425-060	LA-ZT-500-060
8.50	LA-ZT-380-085	LA-ZT-425-085	LA-ZT-500-085
10.00	LA-ZT-380-100	LA-ZT-425-100	LA-ZT-500-100
11.50	LA-ZT-380-115	LA-ZT-425-115	LA-ZT-500-115
13.00	LA-ZT-380-130	LA-ZT-425-130	LA-ZT-500-130
15.00	LA-ZT-380-150	LA-ZT-425-150	LA-ZT-500-150

Prama RF			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00	LS-ZT-380-060	LS-ZT-425-060	LS-ZT-500-060
8.50	LS-ZT-380-085	LS-ZT-425-085	LS-ZT-500-085
10.00	LS-ZT-380-100	LS-ZT-425-100	LS-ZT-500-100
11.50	LS-ZT-380-115	LS-ZT-425-115	LS-ZT-500-115
13.00	LS-ZT-380-130	LS-ZT-425-130	LS-ZT-500-130
15.00	LS-ZT-380-150	LS-ZT-425-150	LS-ZT-500-150

Prama RF SL			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00	LSL-ZT-380SL-060	LSL-ZT-425SL-060	LSL-ZT-500SL-060
8.50	LSL-ZT-380SL-085	LSL-ZT-425SL-085	LSL-ZT-500SL-085
10.00	LSL-ZT-380SL-100	LSL-ZT-425SL-100	LSL-ZT-500SL-100
11.50	LSL-ZT-380SL-115	LSL-ZT-425SL-115	LSL-ZT-500SL-115
13.00	LSL-ZT-380SL-130	LSL-ZT-425SL-130	LSL-ZT-500SL-130
15.00	LSL-ZT-380SL-150	LSL-ZT-425SL-150	LSL-ZT-500SL-150

Vite chirurgica di chiusura
inclusa in ogni confezione

L-VT-340

Long Neck h 3.80 mm

Prama			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00	LAL-ZT-380-060	LAL-ZT-425-060	LAL-ZT-500-060
8.50	LAL-ZT-380-085	LAL-ZT-425-085	LAL-ZT-500-085
10.00	LAL-ZT-380-100	LAL-ZT-425-100	LAL-ZT-500-100
11.50	LAL-ZT-380-115	LAL-ZT-425-115	LAL-ZT-500-115
13.00	LAL-ZT-380-130	LAL-ZT-425-130	
15.00			

Prama RF			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00	LSL-ZT-380-060	LSL-ZT-425-060	LSL-ZT-500-060
8.50	LSL-ZT-380-085	LSL-ZT-425-085	LSL-ZT-500-085
10.00	LSL-ZT-380-100	LSL-ZT-425-100	LSL-ZT-500-100
11.50	LSL-ZT-380-115	LSL-ZT-425-115	LSL-ZT-500-115
13.00	LSL-ZT-380-130	LSL-ZT-425-130	
15.00			

Prama RF SL			
h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●
6.00	LSL-ZT-380SL-060	LSL-ZT-425SL-060	LSL-ZT-500SL-060
8.50	LSL-ZT-380SL-085	LSL-ZT-425SL-085	LSL-ZT-500SL-085
10.00	LSL-ZT-380SL-100	LSL-ZT-425SL-100	LSL-ZT-500SL-100
11.50	LSL-ZT-380SL-115	LSL-ZT-425SL-115	LSL-ZT-500SL-115
13.00			
15.00			

Vite chirurgica di chiusura
inclusa in ogni confezione

L-VT-340

Kit Chirurgico

Il kit chirurgico Prama comprende tutti gli strumenti per inserire sia gli impianti Prama con morfologia endossea cilindrica, sia gli impianti Prama RF, con corpo conico nei diametri 3.30, 3.80, 4.25 e 5.00 mm. Ogni tipologia di preparazione ha le relative frese dedicate, la cui sequenza di utilizzo è segnalata da percorsi colorati in base al diametro dell'impianto. Per gli impianti Prama RF sono presenti nel kit anche delle repliche in titanio che permettono di valutare la congruità del sito ricevente rispetto all'impianto. Assieme al kit vengono forniti anche i lucidi con la rappresentazione grafica degli impianti sia a dimensione reale che ingrandita del 20% e del 30%, per consentire tramite analisi radiografica o tomografica la scelta degli impianti nelle dimensioni più appropriate. Per inserire gli impianti Prama di altezza 6.00 mm sia con morfologia cilindrica che con morfologia conica è disponibile il set di strumenti dedicati L-INTEGRA-060, da utilizzare unitamente al kit.



ZPRAMA-INT	kit chirurgico grommetless completo degli strumenti necessari per l'inserimento degli impianti Prama e Prama RF
L-TRAYL-INT	cassetta portastrumenti grommetless in Radel

Avvertenza importante

All'interno del kit chirurgico è presente un impianto prova (non sterile) da non usare clinicamente, distinguibile in quanto anodizzato interamente di colore blu; si raccomanda di utilizzare questo impianto per effettuare qualche prova su modello prima di iniziare a destinare gli impianti all'uso clinico, in modo da prendere confidenza con la sistematica implantare e la relativa strumentazione.



Set integrativi

Set L-INTEGRA-060

Il set di frese L-INTEGRA-060 comprende i componenti necessari per l'inserimento degli impianti Prama e Prama RF h 6.00 mm, i cui alloggiamenti sono previsti all'interno del kit Prama.



L-INTEGRA-060 set strumenti integrativi per l'inserimento di impianti Prama e Prama RF h 6,00 mm

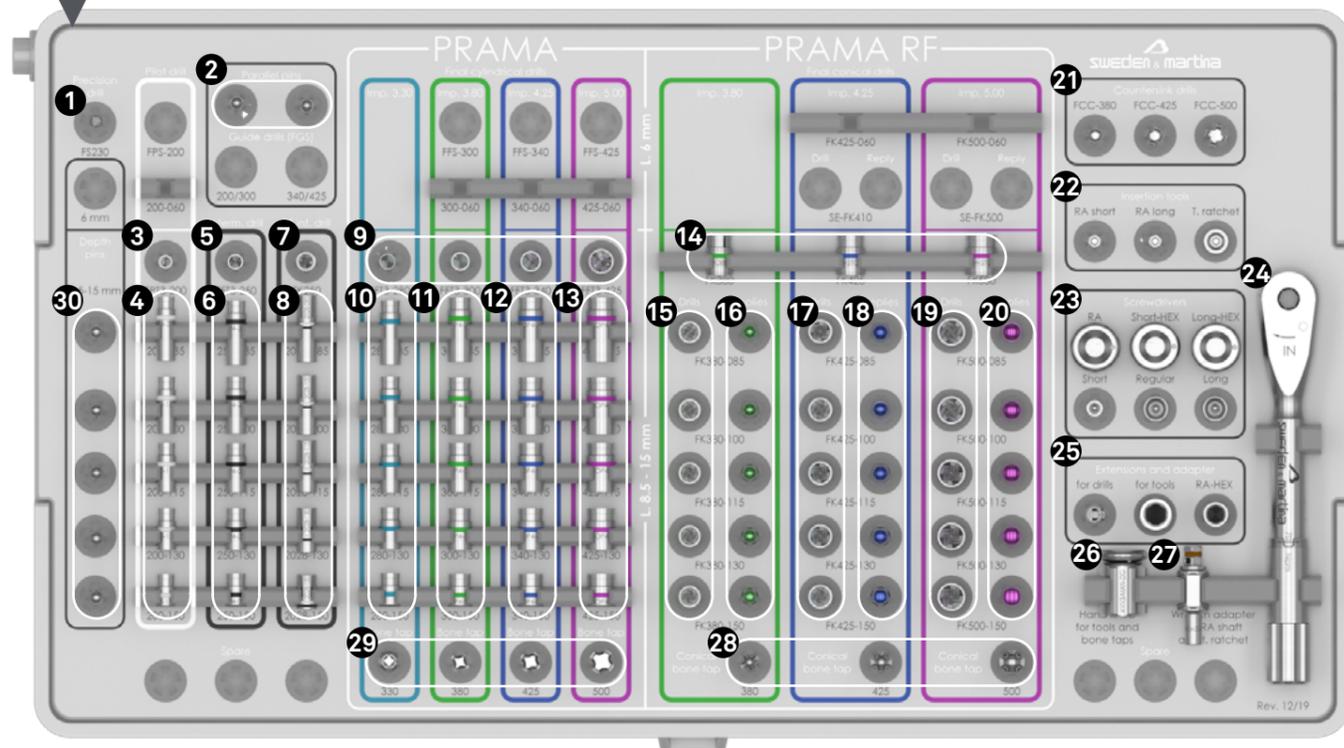
Set L-INTEGRA

Il set di frese L-INTEGRA comprende i componenti necessari per l'inserimento dei Prama Slim ϕ 3.30 mm, le frese countersink e i perni per il posizionamento del collo. Questi componenti sono inclusi all'interno della versione del kit chirurgico Prama inserita a manuale, ma non nella versione precedente del kit, per cui rimangono a disposizione per coloro che hanno la versione precedente.



L-INTEGRA set strumenti integrativi per l'inserimento di impianti Prama Slim ϕ 3.30, frese countersink e perni di parallelismo con indicazione dei colli

Clicca sui numeri del kit per passare alla pagina dello strumento



- 1** Fresa lanceolata di precisione
FS-230
- 2** Perni di parallelismo
PPTL-2-28
- 3** Fresa pilota
FPT3-200-LXS \circ
- 4** Stop per fresa pilota
STOP4-200-085 \circ
STOP4-200-100 \circ
STOP4-200-115 \circ
STOP4-200-130 \circ
STOP4-200-150 \circ
- 5** Fresa cilindrica intermedia
FFT3-250-LXS \bullet
- 6** Stop per fresa cilindrica intermedia
STOP4-250-085 \bullet
STOP4-250-100 \bullet
STOP4-250-115 \bullet
STOP4-250-130 \bullet
STOP4-250-150 \bullet
- 7** Fresa conica intermedia
SE-FK250 \bullet
- 8** Stop per fresa conica intermedia
CSR-STOP-2028-085 \bullet
CSR-STOP-2028-100 \bullet
CSR-STOP-2028-115 \bullet
CSR-STOP-2028-130 \bullet
CSR-STOP-2028-150 \bullet
- 9** Frese cilindriche finali
FFT3-280-LXS \bullet
FFT3-300-LXS \bullet
FFT3-340-LXS \bullet
FFT3-425-LXS \bullet
- 10** Stop per frese cilindriche
STOP4-280-085 \bullet
STOP4-280-100 \bullet
STOP4-280-115 \bullet
STOP4-280-130 \bullet
STOP4-280-150 \bullet
- 11** Stop per frese cilindriche
STOP4-300-085 \bullet
STOP4-300-100 \bullet
STOP4-300-115 \bullet
STOP4-300-130 \bullet
STOP4-300-150 \bullet
- 12** Stop per frese cilindriche
STOP4-340-085 \bullet
STOP4-340-100 \bullet
STOP4-340-115 \bullet
STOP4-340-130 \bullet
STOP4-340-150 \bullet
- 13** Stop per frese cilindriche
STOP4-425-085 \bullet
STOP4-425-100 \bullet
STOP4-425-115 \bullet
STOP4-425-130 \bullet
STOP4-425-150 \bullet
- 14** Stop per frese coniche
SH-STOP4-FK380 \bullet
SH-STOP4-FK425 \bullet
SH-STOP4-FK500 \bullet
- 15** Frese coniche
SH-FK380-085 \bullet
SH-FK380-100 \bullet
SH-FK380-115 \bullet
SH-FK380-130 \bullet
SH-FK380-150 \bullet
- 16** Repliche
SH-380-085-RP \bullet
SH-380-100-RP \bullet
SH-380-115-RP \bullet
SH-380-130-RP \bullet
SH-380-150-RP \bullet
- 17** Frese coniche
SH-FK425-085 \bullet
SH-FK425-100 \bullet
SH-FK425-115 \bullet
SH-FK425-130 \bullet
SH-FK425-150 \bullet
- 18** Repliche
SH-425-085-RP \bullet
SH-425-100-RP \bullet
SH-425-115-RP \bullet
SH-425-130-RP \bullet
SH-425-150-RP \bullet
- 19** Frese coniche
SH-FK500-085 \bullet
SH-FK500-100 \bullet
SH-FK500-115 \bullet
SH-FK500-130 \bullet
SH-FK500-150 \bullet
- 20** Repliche
SH-500-085-RP \bullet
SH-500-100-RP \bullet
SH-500-115-RP \bullet
SH-500-130-RP \bullet
SH-500-150-RP \bullet
- 21** Frese countersink
A-FCC-380 \bullet
A-FCC-425 \bullet
A-FCC-500 \bullet
- 22** Driver Easy Insert
EASYC4-EX230-CA
EASYL4-EX230-CA
EASY4-EX230-EX
- 23** Avvitatori
HSMXS-20-DG
HSM-20-DG
HSML-20-DG
HSM-20-CA
HSM-20-EX
HSML-20-EX
- 24** Cricchetto dinamometrico
CRI5-KIT
- 25** Prolunghe e adattatore
PROF-CAL3
BPM-15
B-AVV-CA3
- 26** Manopola digitale
AVV3-MAN-DG
- 27** Adattatore
AVV-CA-DG-EX
- 28** Maschiatori conici
SH-MS-380-CA \bullet
SH-MS-425-CA \bullet
SH-MS-500-CA \bullet
- 29** Maschiatori cilindrici
A-MS-330 \bullet
A-MS-380 \bullet
A-MS-425 \bullet
A-MS-500 \bullet
- 30** Perni per il posizionamento del collo
L-PP-085
L-PP-100
L-PP-115
L-PP-130
L-PP-150

Strumentazione inclusa nel kit chirurgico Prama

Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit



LL: Lunghezza della parte lavorante, inclusa la punta.

LS: Lunghezza della punta. Questa misura deve essere calcolata in aggiunta alla lunghezza del foro della preparazione.

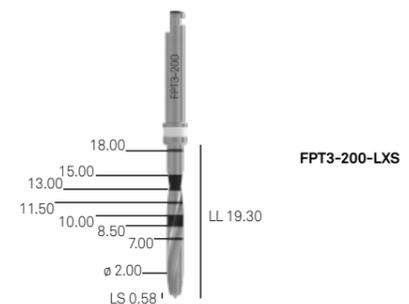
LT: Lunghezza totale dello strumento.

Fresa lanceolata di precisione FS-230



FS-230

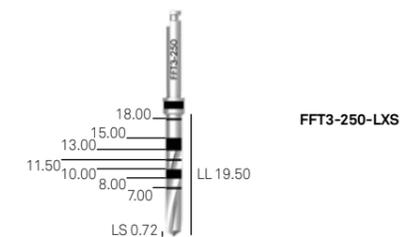
Fresa pilota FPT3-200-LXS



FPT3-200-LXS

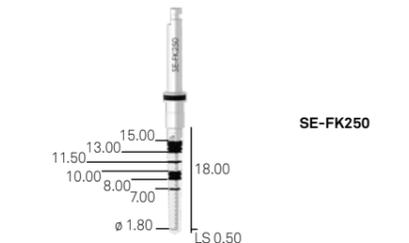
Frese intermedie ø 2.50 mm

fresa cilindrica ø 2.50 mm



FPT3-250-LXS

fresa conica ø 2.50 mm



SE-FK250

Avvertenza importante

Le frese realizzano sempre un foro più lungo dell'impianto che si desidera inserire. Il sovradimensionamento (LS) è pari all'altezza della punta della fresa che si sta utilizzando.

Avvertenza importante

La fresa lanceolata è fornita con una protezione in silicone. Tale guaina protettiva ha solo lo scopo di proteggere lo strumento durante il trasporto e deve essere rimossa prima del primo utilizzo. Poiché questa fresa è estremamente tagliente, si ponga attenzione nel manipolarla per non farsi male.

Avvertenza importante sull'uso di tutti gli stop

Si raccomanda di verificare sempre che lo stop sia inserito all'altezza desiderata. Un inserimento non completo può ridurre l'altezza della preparazione. Eventuali difficoltà di inserimento si possono risolvere allentando leggermente le alette degli stop, usando una pinzetta. Si raccomanda inoltre di verificare anche la ritenzione esercitata dallo stop, in quanto una ritenzione troppo debole può far cadere lo strumento dalla fresa durante l'intervento. Nel caso in cui gli stop diminuissero la capacità di ritenzione, è sufficiente stringere leggermente le alette, manualmente oppure con una pinzetta.

stop per fresa pilota

h	8.50	10.00	11.50	13.00	15.00
STOP4-200-085	STOP4-200-100	STOP4-200-115	STOP4-200-130	STOP4-200-150	

stop per fresa cilindrica

h	8.50	10.00	11.50	13.00	15.00
STOP4-250-085	STOP4-250-100	STOP4-250-115	STOP4-250-130	STOP4-250-150	

stop per fresa conica

h	8.50	10.00	11.50	13.00	15.00
CSR-STOP- 2028-085	CSR-STOP-2028-100	CSR-STOP- 2028-115	CSR-STOP- 2028-130	CSR-STOP- 2028-150	

Frese cilindriche finali e relativi stop

Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit



Avvertenza importante

Le frese realizzano sempre un foro più lungo dell'impianto che si desidera inserire. Il sovradimensionamento (LS) è pari alla differenza tra la lunghezza della parte lavorante della fresa e l'altezza nominale dell'impianto. Per il dettaglio delle misure delle diverse frese si faccia riferimento alla tabella a seguire.

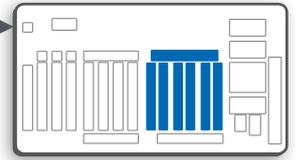
ø 3.30	ø 3.80	ø 4.25	ø 5.00
FPT3-280-LXS	FPT3-300-LXS	FPT3-340-LXS	FPT3-425-LXS

h	ø 3.30	ø 3.80	ø 4.25	ø 5.00
8.50	STOP4-280-085	STOP4-300-085	STOP4-340-085	STOP4-425-085
10.00	STOP4-280-100	STOP4-300-100	STOP4-340-100	STOP4-425-100
11.50	STOP4-280-115	STOP4-300-115	STOP4-340-115	STOP4-425-115
13.00	STOP4-280-130	STOP4-300-130	STOP4-340-130	STOP4-425-130
15.00	STOP4-280-150	STOP4-300-150	STOP4-340-150	STOP4-425-150

Frese coniche finali e relativi stop

Reply: repliche per impianti Prama RF

Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit

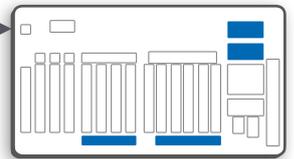


Avvertenza importante

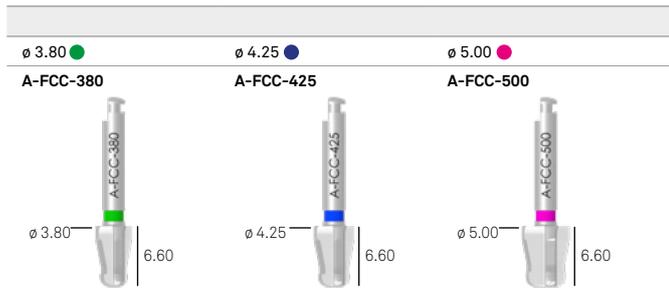
Le frese realizzano sempre un foro più lungo dell'impianto che si desidera inserire. Il sovradimensionamento (LS) è pari alla differenza tra la lunghezza della parte lavorante della fresa e l'altezza nominale dell'impianto. Per il dettaglio delle misure delle diverse frese si faccia riferimento alla tabella a seguire.

h	ø 3.80 ●	ø 4.25 ●	ø 5.00 ●			
	SH-STOP4-FK380	SH-STOP4-FK425	SH-STOP4-FK500			
8.50	SH-FK380-085	SH-380-085-RP	SH-FK425-085	SH-425-085-RP	SH-FK500-085	SH-500-085-RP
	LT 30.92 ø 3.60 ø 2.20 8.50 LS 0.42	8.50	LT 31.04 ø 4.00 ø 2.60 8.50 LS 0.54	8.50	LT 31.26 ø 4.75 ø 3.35 8.50 LS 0.75	8.50
10.00	SH-FK380-100	SH-380-100-RP	SH-FK425-100	SH-425-100-RP	SH-FK500-100	SH-500-100-RP
	LT 32.44 ø 3.60 ø 2.20 10.00 LS 0.44	10.00	LT 32.56 ø 4.00 ø 2.60 10.00 LS 0.56	10.00	LT 32.77 ø 4.75 ø 3.35 10.00 LS 0.77	10.00
11.50	SH-FK380-115	SH-380-115-RP	SH-FK425-115	SH-425-115-RP	SH-FK500-115	SH-500-115-RP
	LT 33.96 ø 3.60 ø 2.20 11.50 LS 0.46	11.50	LT 34.07 ø 4.00 ø 2.60 11.50 LS 0.57	11.50	LT 34.29 ø 4.00 ø 2.60 11.50 LS 0.79	11.50
13.00	SH-FK380-130	SH-380-130-RP	SH-FK425-130	SH-425-130-RP	SH-FK500-130	SH-500-130-RP
	LT 35.47 ø 3.60 ø 2.20 13.00 LS 0.47	13.00	LT 35.59 ø 4.00 ø 2.60 13.00 LS 0.59	13.00	LT 35.80 ø 4.75 ø 3.35 13.00 LS 0.80	13.00
15.00	SH-FK380-150	SH-380-150-RP	SH-FK425-150	SH-425-150-RP	SH-FK500-150	SH-500-150-RP
	LT 37.52 ø 3.60 ø 2.20 15.00 LS 0.52	15.00	LT 37.64 ø 4.00 ø 2.60 15.00 LS 0.64	15.00	LT 37.85 ø 4.75 ø 3.35 15.00 LS 0.85	15.00

Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit



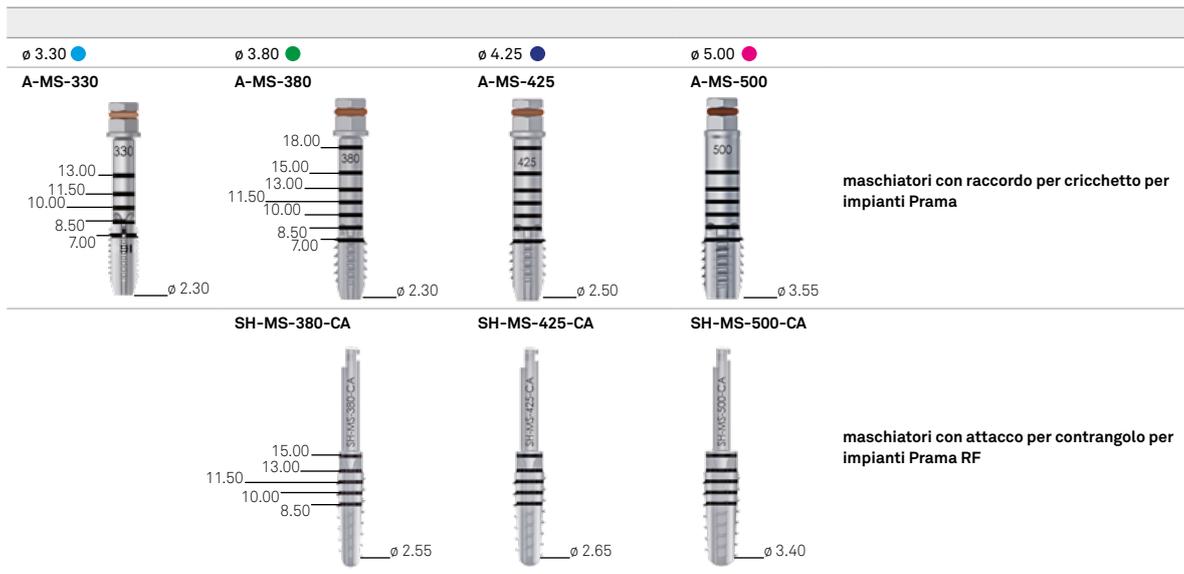
Frese countersink



Avvertenza importante

Velocità massima di utilizzo 200-300 rpm. Ogni fresa deve essere utilizzata esclusivamente per l'impianto di pari diametro.

Maschiatori



Avvertenza importante

I maschiatori Ø 3.30 mm vanno inseriti nell'osso per una profondità calcolata detraendo due millimetri dalla lunghezza dell'impianto. Ad esempio, dovendo inserire un impianto di 10.00 mm, il maschiatore dovrà essere inserito per 8.00 mm. Le tacche riportate sui maschiatori sono già calcolate detraendo i 2.00 mm (vedi immagine a pag. 21).

La preparazione per gli impianti Prama da 6.00 mm di altezza prevede l'utilizzo dei maschiatori fino ad 1.00 mm prima della prima tacca. Gli impianti Prama RF da 6.00 mm di altezza non prevedono invece la maschiatura.

Driver Easy Insert

Nell'utilizzo dell'Easy Insert con cricchetto, così come nell'utilizzo di qualsiasi altro strumento d'inserzione implantare per chiave dinamometrica, è consigliabile allo stesso modo prestare attenzione a mantenere l'asse di lavoro il più perpendicolare possibile. Inoltre, è fondamentale che il movimento che si esegue col cricchetto in fase di avvitamento sia lento ed uniforme, evitando il più possibile colpi bruschi. Nel caso in cui queste precauzioni di utilizzo non siano rispettate e si ecceda con il torque di inserimento, si potrebbe procurare una rottura dello strumento: per questo è provvisto di un punto di rottura predefinito situato al di sopra dei pallini di riferimento visivo, per aiutare l'operatore a rimuovere il driver senza difficoltà.

Si raccomanda di mantenere una leggera e costante pressione con un dito sulla testa della chiave dinamometrica, per consentire maggiore stabilità durante l'avvitamento.

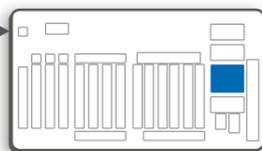


Manutenzione e cura dei driver Easy Insert

I driver Easy Insert vengono forniti premontati con gli appositi O-ring in titanio. In quanto componenti meccanici, gli anellini ritentivi sono soggetti ad usura e possono perdere nel tempo la loro funzionalità.

Non è possibile effettuare una sostituzione degli O-ring, ma è necessaria la sostituzione dello strumento. Gli Easy Insert sono stati testati per resistere a 40 utilizzi nelle condizioni più sfavorevoli d'uso. Tale limite può quindi subire delle variazioni a seconda delle condizioni di utilizzo. È comunque sempre bene verificarne la buona funzionalità anche in occasione delle operazioni di detersione e sterilizzazione. Per questo motivo e per consentire al medico di familiarizzare con gli Easy Insert, all'interno della confezione del kit chirurgico è contenuto un "impianto prova", non trattato e non sterile, che si contraddistingue in quanto anodizzato interamente di colore blu.

Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit



Avvertenza importante

Si raccomanda di utilizzare gli Easy Insert con un valore di torque compreso tra 50 Ncm e 70 Ncm. Da test effettuati su modello, si è riscontrato che da 70 Ncm a 100 Ncm sono possibili leggeri attriti tra lo strumento e la connessione dell'impianto, risolvibili facilmente con un leggero movimento di basculazione dell'Easy Insert all'interno della connessione. Da 100 Ncm a 200 Ncm sono invece possibili attriti più elevati, risolvibili con un semplice movimento in contro-rotazione (a 40 Ncm) per rimuovere lo strumento dalla connessione. Si raccomanda inoltre di terminare la fase di maschiatura utilizzando il cricchetto CRI5-KIT.

Avvitatori

Avvertenza importante

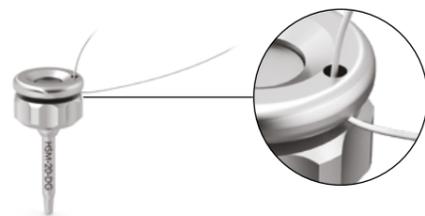
Torque eccessivi possono spanare i pozzetti delle viti di serraggio e stondere gli angoli dei cacciaviti, causando complicanze intraoperatorie o protesiche anche gravi. I torque raccomandati per il serraggio dei diversi componenti sono riassunti nella tabella seguente:

torque raccomandati	descrizione
8-10 Ncm	viti chirurgiche di chiusura, viti transmuose di guarigione
20-25 Ncm	tutte le viti protesiche
25-30 Ncm	tutte le componenti protesiche ad avvitamento diretto su impianto
8-10 Ncm	viti di serraggio transfer

Data l'importanza dei torque di serraggio, si consiglia di utilizzare sempre gli avvitatori con raccordo esagonale, tenendo sotto controllo il torque esercitato per mezzo del cricchetto. Per facilitare l'ingaggio delle viti o comunque delle porzioni filettate delle componenti protesiche, si può comunque iniziare l'avvitamento con gli avvitatori digitali.

Avvertenza importante

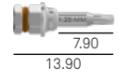
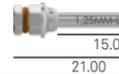
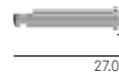
Si raccomanda di passare un filo salva caduta attraverso l'apposito forellino presente sulla sommità della manopola.



Avvitatori chirurgici

	HSMXS-20-DG	avvitatore per viti chirurgiche e viti di serraggio, digitale, extra corto
	HSM-20-DG	avvitatore per viti chirurgiche e viti di serraggio, digitale, corto
	HSML-20-DG	avvitatore per viti chirurgiche e viti di serraggio, digitale, lungo

Avvitatori protesici per viti standard

	HSM-20-EX	con raccordo esagonale per chiave dinamometrica o manopola digitale, corto
	HSML-20-EX	con raccordo esagonale per chiave dinamometrica o manopola digitale, lungo
	HSM-20-CA	con gambo per contrangolo, standard

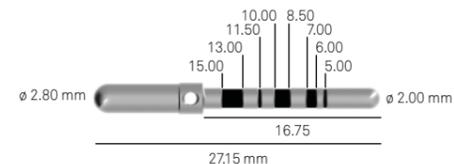
Avvertenza importante

Tutti gli avvitatori per cricchetto presentano nell'esagono di connessione un O-ring in polimero rosso che garantisce la frizione tra gli strumenti e quindi una corretta tenuta dei componenti. Tale O-ring deve essere verificato periodicamente e sostituito quando usurato e non più in grado di esercitare la corretta frizione.

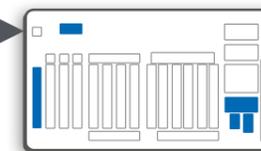
Perni di parallelismo con tacche di profondità

PPTL-2-28

perno di parallelismo con tacche di profondità, versione large



Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit

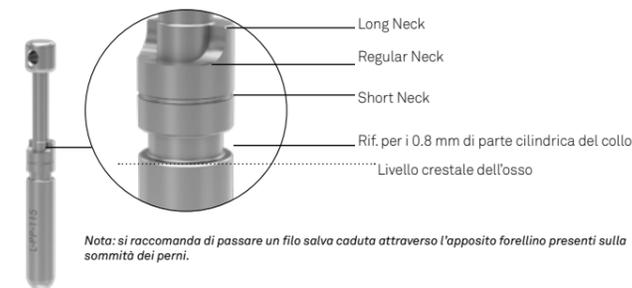


Avvertenza importante

Si raccomanda di passare un filo salva caduta attraverso l'apposito forellino presente al centro del perno.

Perni per il posizionamento del collo Prama

	L-PP-085	22.30	8.50
	L-PP-100	23.80	10.00
	L-PP-115	25.30	11.50
	L-PP-130	26.80	13.00
	L-PP-150	28.80	15.00



Prolunghe e raccordi

	BPM-15	prolunga per brugole, maschiatori, mounter, avvitatori e driver manuali, con raccordo esagonale per chiave dinamometrica
	PROF-CAL3	prolunga per frese chirurgiche
	AVV-CA-DG-EX	avvitatore per strumenti da contrangolo, digitale e con raccordo esagonale per cricchetto
	B-AVV-CA3	driver per mounter e adattatore meccanico con gambo per contrangolo per strumenti con raccordo esagonale
	AVV3-MAN-DG	manopola digitale per maschiatori, mounter, avvitatori, brugole e driver manuali

Lucidi radiografici Prama

	LA-L100	dimensioni reali
	LA-L120	dimensioni maggiorate del 20%
	LA-L130	dimensioni maggiorate del 30%

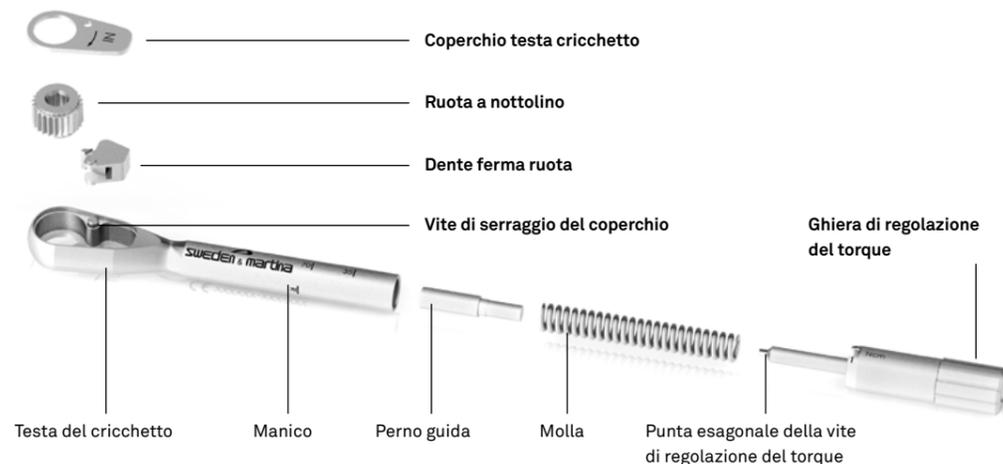
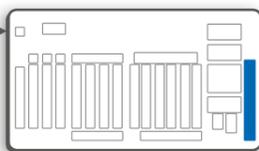
Lucidi radiografici Prama RF

	LS-L100	dimensioni reali
	LS-L120	dimensioni maggiorate del 20%
	LS-L130	dimensioni maggiorate del 30%

Cricchetto dinamometrico CRI5-KIT

Il cricchetto dinamometrico, in dotazione all'interno del kit chirurgico, può essere utilizzato con regolazione del torque da 10 a 70 Ncm oppure in posizione bloccata senza controllo del torque. Nell'utilizzo come cricchetto protesico per il serraggio delle viti si faccia riferimento ai valori di torque riportati nella tabella della pagina 16.

Clicca sul disegno per tornare alla pagina del kit



La regolazione della coppia avviene allineando la marcatura della coppia desiderata nell'apertura circolare del manico. La freccia "IN" leggibile sulla testa vista dall'alto indica la posizione della chiave che permette l'avvitamento. La freccia "OUT" leggibile sulla testa vista dall'alto indica la posizione di allentamento. Una posizione di coppia illimitata viene ottenuta mediante il posizionamento del dispositivo di regolazione della coppia fino alla tacca marcata "R" posta sul manico del corpo cricchetto.

La ghiera può essere avvitata e svitata manualmente o con la brugola inclusa.



Avvertenza importante

La regolazione della coppia avviene sempre mediante avvitamento/svitamento della ghiera posta in fondo al manico dello strumento. La coppia si deve regolare sempre in crescita, iniziando ad avvitare da un valore più basso fino ad arrivare al torque desiderato, ovvero avvitando la ghiera in senso orario. Per questo, qualora occorresse regolare una coppia inferiore all'ultima utilizzata, si dovrà operare uno svitamento di due giri al di sotto del valore della nuova coppia desiderata, e risalire a tale valore riavvitando la ghiera in senso orario.

Pulizia, disinfezione, sterilizzazione e conservazione del cricchetto dinamometrico CRI5-KIT

I processi descritti qui di seguito devono essere eseguiti prima del primo utilizzo, e prima di ogni successivo intervento. La ripetizione dei processi descritti in questo paragrafo ha un effetto minimo in termini di usura sul dispositivo. La mancata osservanza di queste indicazioni può comportare l'insorgere di infezioni incrociate. Contenitori e trasporto da utilizzare per il lavaggio: non ci sono particolari requisiti. Non appena possibile dopo ogni utilizzo della chiave, riporre la stessa in un recipiente riempito di una soluzione disinfettante/detergente e ricoprire il tutto con un panno. Lo scopo di questa operazione è quello di prevenire

l'essiccamento degli agenti di contaminazione provenienti dal paziente, di dissolverli, e in seguito di facilitare la pulizia e renderla più efficace. Smontare interamente la chiave come indicato a seguire:



Svitare completamente la vite di regolazione del torque ed estrarre la molla contenuta all'interno del manico del corpo cricchetto. Non separare la molla dal perno che funge da stop.

Con la punta esagonale posta alla base della vite di regolazione del torque, svitare ed estrarre completamente la vite di serraggio del coperchio dal lato indicato con OUT. Esercitare una leggera pressione per evitare di danneggiare la punta esagonale.

Dopo aver rimosso il coperchio, estrarre i due componenti contenuti all'interno della testa del cricchetto: la ruota a nottolino dentellata e il dente ferma ruota.

In caso di pulizia manuale pulire meccanicamente sotto acqua calda tutte le superfici esterne ed interne dello strumento con una spazzola a setole morbide. Risciacquare i fori poco accessibili della testa e attorno alla ruota a nottolino e al dente ferma ruota iniettando dell'acqua calda con una siringa senza ago. Se necessario, procedere analogamente per l'interno del manico e del dispositivo di regolazione della coppia. Utilizzare un idoneo detergente neutro, attenendosi alle istruzioni d'uso del fabbricante dello stesso. Utilizzando la spazzola, applicare la soluzione detergente a tutte le superfici. Risciacquare con acqua distillata per almeno 4 minuti. Accertarsi che l'acqua corrente passi in abbondanza attraverso i passaggi. In caso di pulitura automatizzata mediante ultrasuoni: utilizzare vasca a ultrasuoni utilizzando una idonea soluzione detergente.

Si raccomanda di utilizzare esclusivamente detergenti neutri. La concentrazione della soluzione e la durata del lavaggio devono attenersi alle indicazioni del fabbricante della stessa. Utilizzare acqua demineralizzata per prevenire la formazione di macchie ed aloni. Durante questo ciclo, evitare il contatto dei pezzi tra di loro perché ciò provoca il deterioramento delle superfici lavorate, e di conseguenza una perdita di precisione della misura della coppia. Al momento dello scarico, controllare i recessi dei dispositivi, i fori, ecc. per verificare la completa rimozione di residui. Se necessario, ripetere il ciclo o utilizzare la pulitura manuale.

Osservazione: I residui di sangue o altri depositi riducono l'efficacia della sterilizzazione; ecco perché è importante eseguire un'accurata pulizia. Durante tutti i cicli di pulizia, evitare gli spruzzi o zampilli di liquido e lavorare con le adeguate protezioni. Evitare il contatto tra questo strumento e altri strumenti nichelati.

Prima di procedere alla sterilizzazione, i pezzi vanno rimontati. Asciugare i pezzi e lubrificare moderatamente le zone funzionali e rimontare la chiave come indicato nelle figure di seguito.

Un eccesso di lubrificante ne provoca il riaffioramento sulla superficie dello strumento durante la sterilizzazione. Utilizzare esclusivamente il lubrificante fornito.



Dopo aver lubrificato le parti indicate in figura, inserire i due elementi che compongono la testa del cricchetto nella seguente sequenza: ruota a nottolino dentellata e successivamente il dente ferma ruota.

Lubrificare le zone di contatto tra il dente della ruota a nottolino ed il perno del dente ferma ruota.

Una volta inserite e lubificate le parti 2 e 3 nella testa del corpo cricchetto, posizionare il coperchio e ruotare il corpo cricchetto dal lato OUT. Serrare la vite con la punta esagonale della vite di regolazione del torque.

Lubrificare la molla all'interno del manico del cricchetto come mostrato in figura. Assemblare la vite di regolazione del torque verificandone la corretta funzionalità dello strumento ed attivando manualmente la ruota a nottolino.

Sterilizzazione: prima della sterilizzazione, la chiave deve essere completamente rimontata e regolata sulla coppia minima.

Il dispositivo medico deve essere sterilizzato con vapore acqueo.

Ciclo consigliato:

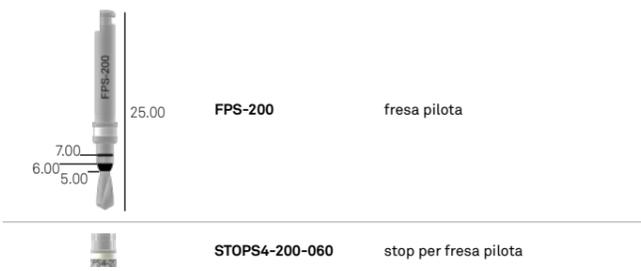
- 3 (4 per il mercato US) sequenze di sterilizzazione con prevuoto per 18 minuti a 134°C / 273°F a 2 bar, e ciclo di asciugatura di 20 minuti. Si raccomanda l'uso di apparecchiature provviste di pompe a vuoto (tipo B), così da ridurre il rischio di formazione di sacche d'aria. Questa raccomandazione è particolarmente importante in caso di strumenti cavi e per garantire un'asciugatura perfetta.

Si sconsiglia di effettuare una sterilizzazione ad aria calda, in quanto potrebbe accentuare il deterioramento della molla e, di conseguenza, alterare la coppia. Questa procedura è importante al fine di conservare la precisione dello strumento entro una tolleranza di $\pm 3,5$ Ncm. Far funzionare il meccanismo di coppia e di inserimento per verificarne il corretto funzionamento. Rimuovere le tracce di lubrificante dalla superficie esterna della chiave. Imbustare il dispositivo in idonee buste di sterilizzazione. Si consiglia di esercitarsi nelle operazioni di smontaggio e rimontaggio seguendo le indicazioni.

Strumentazione opzionale, non inclusa nel kit chirurgico Prama

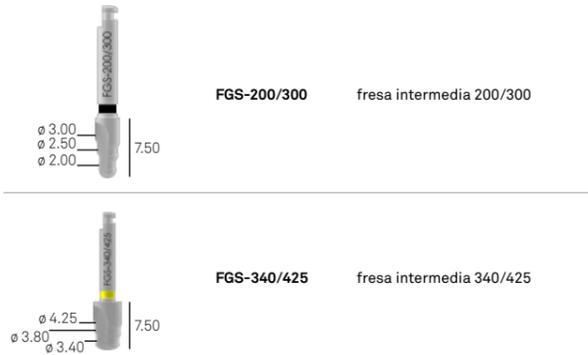
Set L-INTEGRA-060

frese pilota ϕ 2.00 mm e relativo stop di profondità



*Strumenti inclusi nel kit ZSHORTY-INT.

frese guida corte



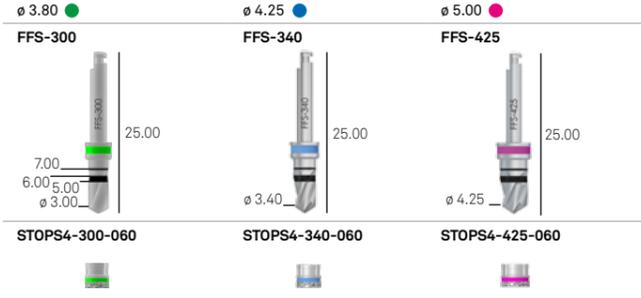
Avvertenza importante

Le frese guida corte devono essere utilizzate per la sola porzione che si alloggia nella preparazione, senza sforzare per approfondirne l'inserimento.

perno per il posizionamento del collo Prama h 6.00 mm



frese finali Prama h 6.00 mm e relativi stop di profondità*



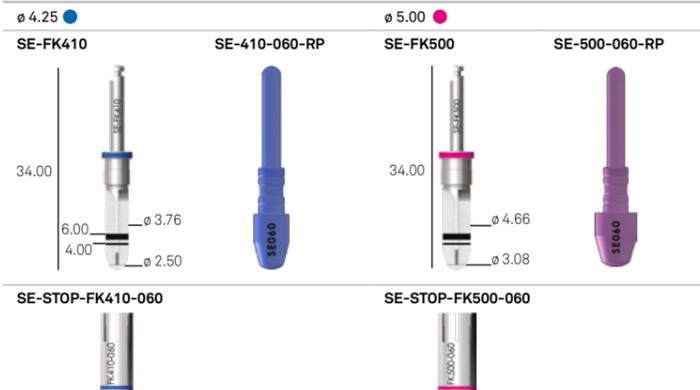
*Strumenti inclusi nel kit ZSHORTY-INT.

LL: Lunghezza totale della parte lavorante, inclusa la punta.

LS: Lunghezza della sovrappreparazione. Questa misura deve essere calcolata in aggiunta alla lunghezza del foro della preparazione.

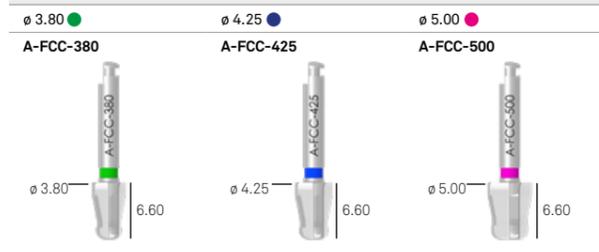
Nota bene: si ricorda che le frese del Drilling Kit Shorty per l'inserimento di impianti h 6.00 mm non sovrappreparano in lunghezza il sito chirurgico. Le lunghezze di lavoro includono la quota relativa alla punta conica della fresa.

frese finali Prama RF h 6.00 mm e relativi stop di profondità

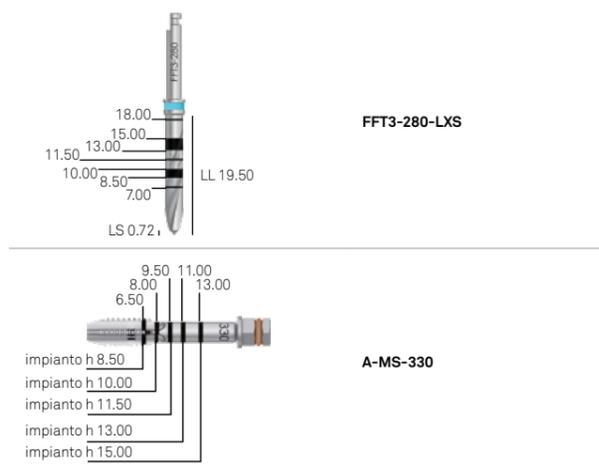


Set L-INTEGRA

frese countersink



strumentazione per Prama Slim



Avvertenza importante

Velocità massima di utilizzo 200-300 rpm. Ogni fresa deve essere utilizzata esclusivamente per l'impianto di pari diametro.

stop per fresa pilota



Avvertenza importante

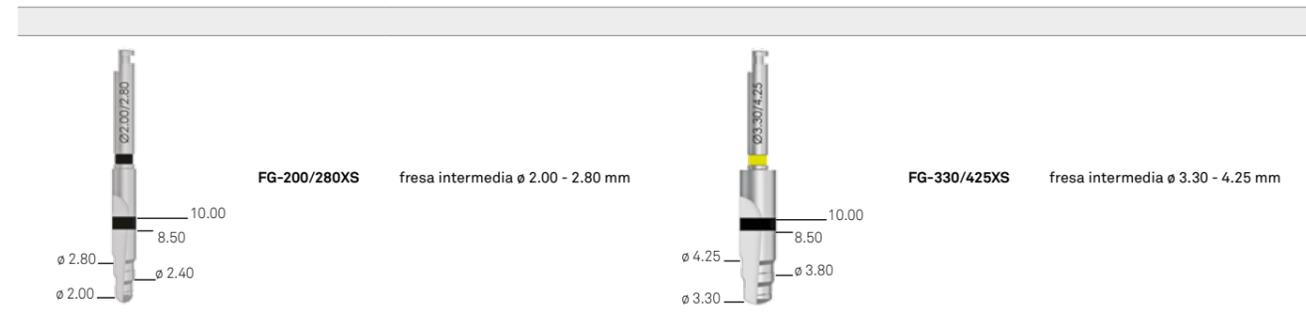
I maschiatori ϕ 3.30 mm vanno inseriti nell'osso per una profondità calcolata detraendo due millimetri dalla lunghezza dell'impianto. Ad esempio, dovendo inserire un impianto di 10.00 mm, il maschiatore dovrà essere inserito per 8.00 mm. Le tacche riportate sui maschiatori sono già calcolate detraendo i 2.00 mm (vedi immagine).

perni per il posizionamento del collo Prama

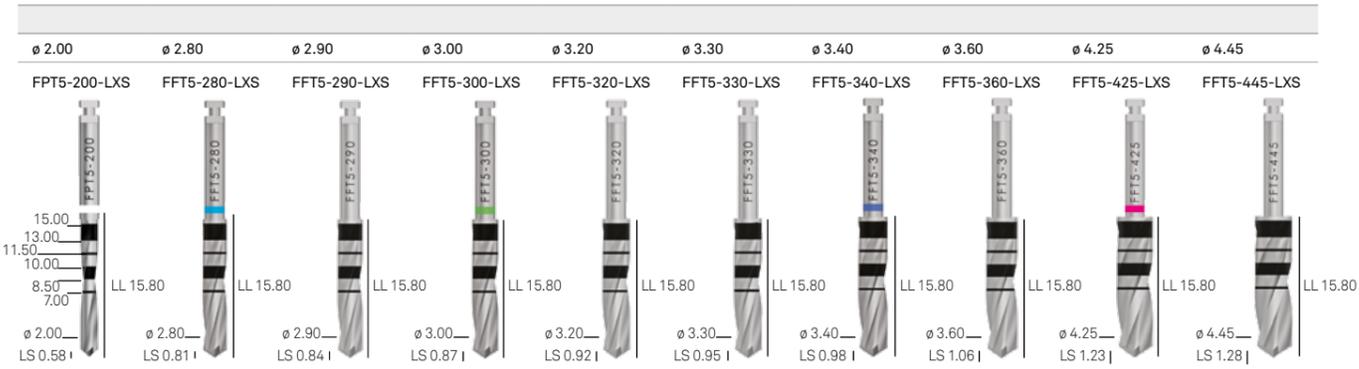


Altri strumenti non inclusi nel kit

Frese intermedie

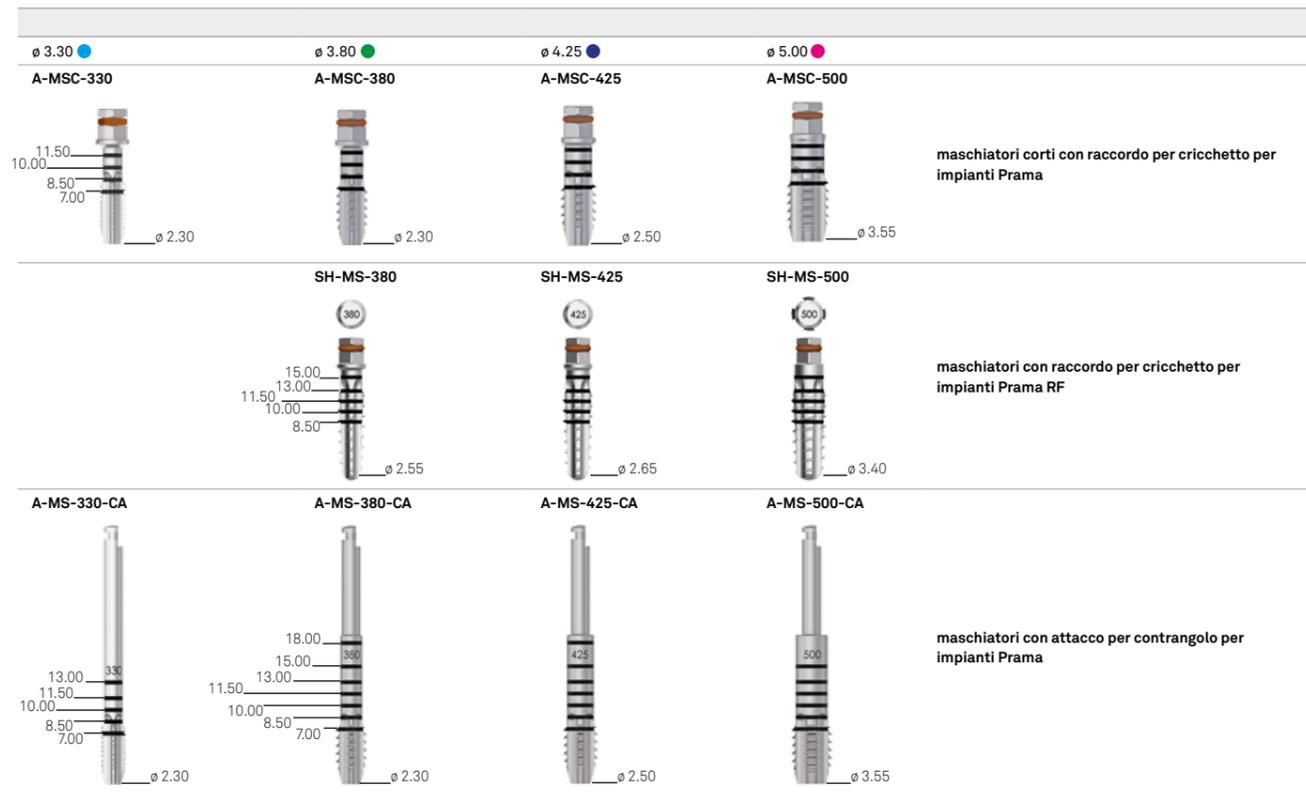


Frese per settori distali



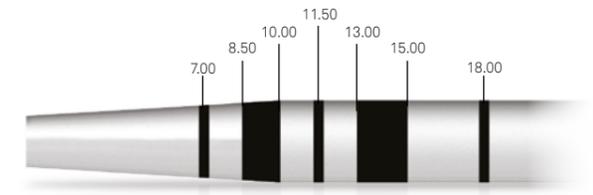
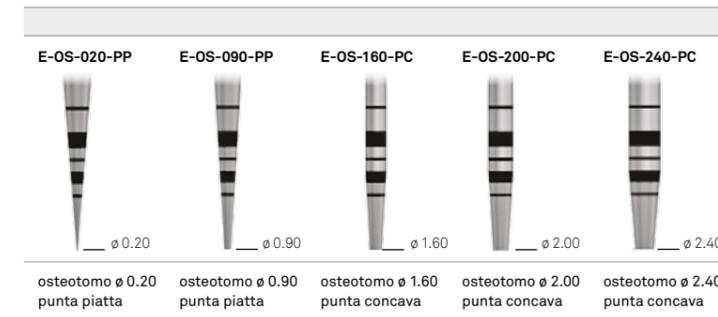
Le frese per settori distali non sono contenute nel kit chirurgico, sono ordinabili separatamente e singolarmente. Non possono essere utilizzate con gli stop di profondità.

Maschiatori



Nota bene: la preparazione per gli impianti Prama da 6.00 mm di altezza prevede l'utilizzo dei maschiatori fino ad 1.00 mm prima della prima tacca. Gli impianti Prama RF da 6.00 mm di altezza non prevedono invece la maschiatura.

Osteotomi Prama



Osteotomi Prama RF



Tray per osteotomi



Perni di parallelismo

<p>PP-2/28 perno di parallelismo con un lato di \varnothing 2.00 mm e l'altro di \varnothing 2.80 mm</p>	<p>PPTS-2-28 perno di parallelismo con tacche di profondità, versione small</p>	<p>PPS-2/3 perno di parallelismo per frese corte con tacche a 5.00, 6.00 e 7.00 mm</p>
---	--	---

Avvertenza importante

Si raccomanda di passare un filo salva caduta attraverso l'apposito forellino presente al centro del perno.

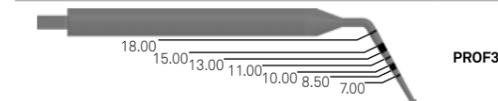
Avvitatori protesici (per viti con tecnologia Full Head)

	L-HSM-EX	digitale con raccordo esagonale, extra corto
	L-HSML-EX	digitale con raccordo esagonale, corto
	L-HSMXL-EX	digitale con raccordo esagonale, lungo
	L-HSM-CA	per contrangolo

Avvertenza importante

Tutti gli avvitatori per cricchetto presentano nell'esagono di connessione un O-ring in polimero rosso che garantisce la frizione tra gli strumenti e quindi una corretta tenuta dei componenti. Tale O-ring deve essere verificato periodicamente e sostituito quando usurato e non più in grado di esercitare la corretta frizione.

Profondimetro PROF3



O-ring di ricambio



ORING180-088

confezione di 5 O-ring di ricambio per tutti gli accessori con raccordo esagonale per chiave dinamometrica

Brugole per la rimozione intraoperatoria degli impianti

	BC-EX230	brugola corta
	BL-EX230	brugola lunga

Mounter

	MOU-EX230	mounter
	CM2	chiave ferma mounter

Chiave dinamometrica con leva di controllo TWL

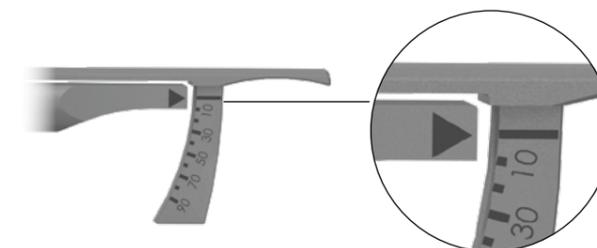
È possibile acquistare separatamente una particolare chiave dinamometrica con leva di controllo (TWL). La chiave dinamometrica può essere utilizzata con funzione d'indicazione del valore del torque applicato durante le fasi chirurgiche di avvitamento e svitamento, con valori segnalati da 10 a 90 Ncm. Viene fornita con un adattatore dedicato che ne permette l'utilizzo con la strumentazione chirurgica con attacco esagonale. La chiave dinamometrica con leva di controllo TWL è uno strumento smontabile, multiuso, venduto non sterile. Prima di ogni utilizzo, bisogna pulire e sterilizzare questo strumento seguendo le indicazioni riportate di seguito.



Avvertenza importante

Il braccio della chiave dinamometrica non deve oltrepassare la scala graduata, in quanto ciò potrebbe causare letture imprecise della coppia e danneggiare lo strumento.

È possibile utilizzare la chiave dinamometrica come chiave fissa ovvero senza usare la scala dinamometrica facendo leva sull'intero manico. In tal caso si raccomanda di non sottoporla a un carico superiore a 150 Ncm.



Pulizia, disinfezione, sterilizzazione e conservazione della chiave dinamometrica TWL

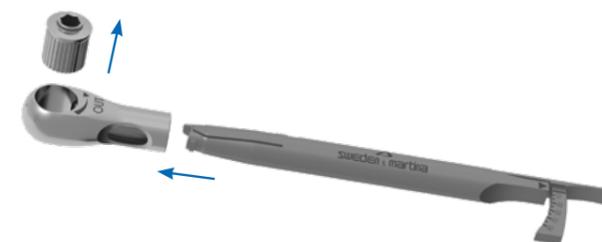
I processi descritti qui di seguito devono essere eseguiti prima del primo utilizzo, e prima di ogni successivo intervento. La ripetizione dei processi descritti in questo paragrafo ha un effetto minimo in termini di usura sul dispositivo. La mancata osservanza di queste indicazioni può comportare l'insorgere d'infezioni incrociate.

a. Pulizia

Contenitori e trasporto da utilizzare per il lavaggio: non ci sono particolari requisiti. Non appena possibile dopo ogni utilizzo della chiave, riporre la stessa in un recipiente riempito di una soluzione disinfettante / detergente e ricoprire il tutto con un panno.

Lo scopo di questa operazione è quello di prevenire l'essiccamento degli agenti di contaminazione provenienti dal paziente, di dissolverli, e in seguito di facilitare la pulizia e renderla più efficace.

Smontare interamente la chiave come indicato a seguire:



Premere l'avvitatore ed estrarlo dalla testa della chiave, quindi rimuovere la testa premendo nell'incavo, estraendola con delicatezza. Le tre parti separate sono pronte per la pulizia.

In caso di pulizia manuale pulire meccanicamente sotto acqua calda tutte le superfici esterne ed interne dello strumento con una spazzola a setole morbide. Utilizzare un idoneo detergente neutro, attenendosi alle istruzioni d'uso del fabbricante dello stesso. Utilizzando la spazzola, applicare la soluzione detergente a tutte le superfici. Risciacquare con acqua distillata per almeno 4 minuti. Accertarsi che l'acqua corrente passi in abbondanza attraverso i passaggi. In caso di pulizia automatizzata mediante ultrasuoni: utilizzare vasca a ultrasuoni utilizzando una idonea soluzione detergente. Si raccomanda di utilizzare esclusivamente detergenti neutri. La concentrazione della soluzione e la durata del lavaggio devono attenersi alle indicazioni del fabbricante della stessa. Utilizzare acqua demineralizzata per prevenire la formazione di macchie e aloni. Durante questo ciclo, evitare il contatto dei pezzi tra di loro perché ciò provoca il deterioramento delle superfici lavorate, e di conseguenza una perdita di precisione della misura della coppia.

Pulizia, disinfezione, sterilizzazione e conservazione dei kit e degli strumenti chirurgici

Al momento dello scarico, controllare i recessi dei dispositivi, i fori, ecc. per verificare la completa rimozione di residui. Se necessario, ripetere il ciclo o utilizzare la pulizia manuale.

Osservazione: i residui di sangue o altri depositi riducono l'efficacia della sterilizzazione; ecco perché è importante eseguire un'accurata pulizia. Durante tutti i cicli di pulizia, evitare gli spruzzi o zampilli di liquido e lavorare con le adeguate protezioni. Evitare il contatto tra questo strumento e altri strumenti nichelati.

Prima di procedere alla sterilizzazione, i pezzi vanno rimontati.

Questa procedura è importante al fine di conservare la precisione dello strumento entro le tolleranze indicate qui di seguito:

10 Ncm	± 0,75 Ncm
30 Ncm	± 1,5 Ncm
50 Ncm	± 2,5 Ncm
70 Ncm	± 3,5 Ncm
90 Ncm	± 4,5 Ncm



Dopo la pulizia, collegare la testa della chiave al corpo, spingendo insieme i componenti e ruotandoli in direzioni opposte fino ad avvertire lo scatto.

Spingere l'avvitatore nella chiave fino ad avvertire lo scatto. La freccia della testa della chiave indica la direzione di funzionamento.

Imbustare il dispositivo in idonee buste di sterilizzazione. Si consiglia di esercitarsi nelle operazioni di smontaggio e rimontaggio qui riportate.

b. Sterilizzazione

In autoclave sotto vuoto, e sterilizzare con la seguente modalità:

- autoclave (Gravity-Displacement Cycles) alla temperatura di 121°C con esposizione minima di 30 minuti e ciclo di essiccazione di 15 minuti;
- autoclave (Dynamic-Air-Removal Cycles) alla temperatura di 132°C con esposizione di 4 minuti e ciclo di essiccazione di minimo 20 minuti.

c. Conservazione

Dopo la sterilizzazione, il prodotto deve rimanere nelle buste utilizzate per la sterilizzazione.

Le buste devono essere aperte solo immediatamente prima del riutilizzo. Le buste per sterilizzare sono normalmente in grado di mantenere la sterilità al loro interno, salvo danneggiamento dell'involucro. Si ponga quindi attenzione a non utilizzare componenti se le buste in cui erano conservati presentano danneggiamenti e a risterilizzarli in buste nuove prima del loro riutilizzo.

Il periodo di conservazione dei prodotti sterilizzati all'interno delle buste non deve superare quello raccomandato dal produttore delle buste stesse.

Il prodotto deve essere conservato in luogo fresco e asciutto, al riparo da raggi solari diretti, acqua e fonti di calore.

Attenzione! Tutti gli strumenti chirurgici per impianti dentali sono venduti in condizione non sterile. Prima dell'utilizzo, devono essere puliti, disinfettati e sterilizzati seguendo la seguente procedura validata da Sweden & Martina. Tali processi devono essere eseguiti prima del primo utilizzo, e prima di ogni successivo riutilizzo. La ripetizione dei processi descritti in questo paragrafo ha un effetto minimo in termini di usura su questi dispositivi.

Deve sempre essere verificata la corretta funzionalità degli strumenti prima del loro utilizzo. In presenza di segni di usura gli strumenti devono essere immediatamente sostituiti con dispositivi nuovi. In particolare si raccomanda di verificare sempre la corretta ritenzione degli avvitatori all'interno dei pozzetti di ingaggio sulla testa delle viti che devono essere prelevate ed avvitate con gli stessi. La mancata osservanza di queste indicazioni può comportare l'insorgere di infezioni incrociate e complicanze intraoperatorie.

a. Pulizia

Contenitori e trasporto da utilizzare per il lavaggio: non ci sono particolari requisiti. In caso di pulitura automatizzata: utilizzare vasca a ultrasuoni servendosi di una idonea soluzione detergente. Si raccomanda di utilizzare esclusivamente detergenti neutri. La concentrazione della soluzione e la durata del lavaggio devono attenersi alle indicazioni del fabbricante della stessa. Utilizzare acqua demineralizzata per prevenire la formazione di macchie ed aloni. Al momento dello scarico, controllare i recessi dei dispositivi, i fori, ecc. per verificare la completa rimozione di residui. Se necessario, ripetere il ciclo o utilizzare la pulitura manuale.

In caso di pulitura manuale: utilizzare un idoneo detergente neutro, attenendosi alle istruzioni d'uso del fabbricante dello stesso. Spazzolare i prodotti con setole morbide, sotto abbondante acqua corrente. Utilizzando la spazzola, applicare la soluzione detergente a tutte le superfici. Risciacquare con acqua distillata per almeno 4 minuti. Accertarsi che l'acqua corrente passi in abbondanza attraverso eventuali fori. Nel caso di frese con irrigazione interna, si utilizzino gli appositi spilli in dotazione ai manipoli per assicurarsi che i fori di irrigazione siano stati completamente puliti e liberati dai residui di frustoli ossei o dai tessuti biologici. Dopo il risciacquo asciugare completamente i dispositivi e imbustarli in idonee buste di sterilizzazione. In caso si esegua un ciclo di essiccazione come parte del ciclo di un'apparecchiatura di lavaggio e disinfezione, non superare i 120 °C.

b. Sterilizzazione

In autoclave sotto vuoto, e sterilizzare con la seguente modalità:

- autoclave (Gravity-Displacement Cycles) alla temperatura di 121°C con esposizione minima di 30 minuti e ciclo di essiccazione di 15 minuti;
- autoclave (Dynamic-Air-Removal Cycles) alla temperatura di 132°C con esposizione di 4 minuti e ciclo di essiccazione di minimo 20 minuti.

c. Conservazione

Dopo la sterilizzazione, il prodotto deve rimanere nelle buste utilizzate per la sterilizzazione. Le buste devono essere aperte solo immediatamente prima del riutilizzo. Le buste per sterilizzare sono normalmente in grado di mantenere la sterilità al loro interno, salvo danneggiamento dell'involucro. Si ponga quindi attenzione a non utilizzare componenti se le buste in cui erano conservati presentano danneggiamenti e a risterilizzarli in buste nuove prima del loro riutilizzo. Il periodo di conservazione dei prodotti sterilizzati all'interno delle buste non deve superare quello raccomandato dal produttore delle buste stesse. Il prodotto deve essere conservato in luogo fresco e asciutto, al riparo da raggi solari diretti, acqua e fonti di calore.

Preparazione del sito implantare

Di norma sarebbe giusto mantenere una distanza tra il perimetro degli impianti di 3.00 mm, e almeno di 2.00 mm tra impianti e adiacenti denti naturali. Inoltre essenziale verificare che lo spessore della parete ossea residua a livello buccale non sia inferiore a 1.00 mm. I risultati esteticamente migliori si ottengono con pareti buccali non inferiori a 2.00 mm. In presenza di spessori più sottili è elevato il rischio di riassorbimento osseo ed esposizione delle spire. Le indicazioni che seguono non possono e non intendono sostituirsi alla necessaria formazione e conoscenza dei medici, né alla loro esperienza personale, che può a volte suggerire indicazioni diverse. Le sequenze che seguono sono comunque riferite a tipi di osso specifici. Nelle tecniche di espansione o in caso di chirurgia rigenerativa, o quando si voglia aumentare la compattazione in osso di scarsa qualità, l'uso delle frese può essere sostituito con i relativi osteotomi.

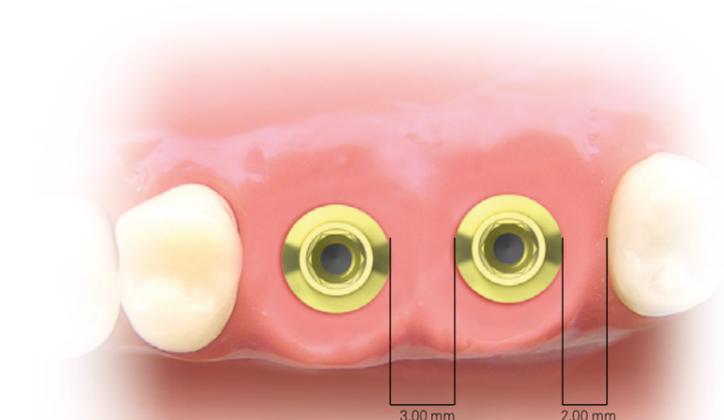
Si ricorda di utilizzare sempre le frese con stop correttamente inserito. Si ricorda che le frese preparano sempre un foro più lungo dell'impianto. Per le dimensioni della sovrappreparazione si rimanda a pag. 12 per la fresa pilota, a pag. 13 per le frese cilindriche e a pag. 14 per le frese coniche.

Le preparazioni devono essere atraumatiche e il più graduali possibile e devono essere eseguite con velocità e precisione. Non deve essere generato alcun surriscaldamento dell'osso.

Si ricorda inoltre di settare inizialmente il micromotore chirurgico con i corretti valori di torque, di riduzione e di rotazione in funzione dell'operazione che si vuole eseguire. In particolare:

- le frese devono essere utilizzate alla velocità indicata nelle singole sequenze, con torque massimo e irrigazione abbondante con soluzione fisiologica sterile fredda, meglio se raffreddata in frigorifero;
- i maschiatori devono essere utilizzati solamente quando indicato nelle singole procedure.

L'inserimento non corretto degli strumenti nei manipoli può portare a vibrazioni dello strumento, a rotazioni eccentriche, ad usura precoce e al piegamento del gambo. Si raccomanda di utilizzare esclusivamente micromotori chirurgici idonei all'uso. Si raccomanda di far controllare periodicamente dai produttori i micromotori, secondo le indicazioni individuali degli stessi, per prevenire possibili malfunzionamenti (es. spostamenti di asse degli alberi di trasmissione, pinze usurate o malfunzionamenti, etc.). Il mancato rispetto delle indicazioni fornite può causare problemi chirurgici e danni alla salute del paziente.



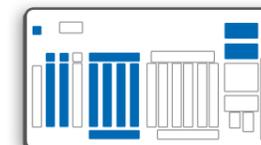
Sequenze di inserimento per impianti Prama

Le sequenze di inserimento indicate per ciascun diametro si riferiscono ad un osso D1 e prevedono che le frese vengano utilizzate con buona irrigazione. Le velocità consigliate sono: frese cilindriche 900-1.100 rpm, frese coniche 800-900 rpm, frese countersink 200-300 rpm, maschiatori 20 rpm. Si ricorda che lo stato di usura delle frese va monitorato regolarmente al fine di sostituirle quando perdono capacità di taglio e comunque dopo 20 utilizzi.

Nel caso di osso di densità inferiore si demanda all'esperienza del clinico l'utilizzo o meno di tutti gli strumenti indicati, da utilizzare a bassa velocità, fino ad arrivare all'uso degli osteotomi in sostituzione delle frese per l'osso D4. Si raccomanda sempre l'uso degli stop relativi all'altezza della preparazione desiderata, inclusi nel kit. Per inserire un impianto più in profondità, sommerkendo nell'osso parte del collo, si vedano le indicazioni a pag. 31.

Si ricorda che le frese sovrappreparano in lunghezza. Si vedano le pagg. 12 e 13 per le misure delle diverse punte.

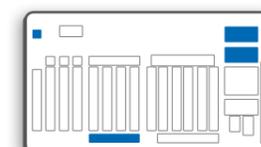
La sequenza grafica fa riferimento all'impianto di ø 5.00 mm.



	FS-230	FPT3-200-LXS	FFT3-250-LXS	FFT3-280-LXS	FFT3-300-LXS	FFT3-340-LXS	FFT3-425-LXS	fresa da collo	maschiatore	EASYC4-EX230-CA
3.30	x	x	x	x					A-MS-330	x
3.80	x	x	x	x	x			A-FCC-380	A-MS-380	x
4.25	x	x	x	x	x	x		A-FCC-425	A-MS-425	x
5.00	x	x	x	x	x	x	x	A-FCC-500	A-MS-500	x

Si demanda all'esperienza del clinico riguardo all'uso degli strumenti evidenziati, a seconda dell'osso ricevente.

Sequenze di inserimento per impianti Prama h 6.00 mm



	FS-230	FPS-200*	FGS-200/300*	FFS-300*	FFS-340*	FGS-340/425*	FFS-425*	fresa da collo	maschiatore	EASYC4-EX230-CA
3.30		x	x						A-MS-330	x
3.80	x	x	x	x				A-FCC-380	A-MS-380	x
4.25	x	x	x	x	x			A-FCC-425	A-MS-425	x
5.00	x	x	x	x	x	x	x	A-FCC-500	A-MS-500	x

Si demanda all'esperienza del clinico riguardo all'uso degli strumenti evidenziati, a seconda dell'osso ricevente.

Avvertenza importante

La preparazione per gli impianti Prama da 6.00 mm di altezza prevede l'utilizzo dei maschiatori fino ad 1.00 mm prima della prima tacca.

*Strumenti inclusi nel set L-INTEGRA-060, acquistabili anche singolarmente

Si raccomanda sempre l'uso degli stop relativi all'altezza della preparazione desiderata, inclusi nel kit.

Sequenze di inserimento per impianti Prama RF e Prama RF SL

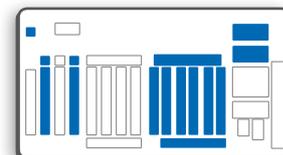
Le sequenze di inserimento indicate per ciascun diametro si riferiscono ad un osso D1 e prevedono che le frese vengano utilizzate con buona irrigazione. Le velocità consigliate sono: frese cilindriche 900-1.100 rpm, frese coniche 800-900 rpm, frese countersink 200-300 rpm, maschiatori 20 rpm. Si ricorda che lo stato di usura delle frese va monitorato regolarmente al fine di sostituirle quando perdono capacità di taglio, e comunque dopo 20 utilizzi.

Nel caso di osso di densità inferiore si demanda all'esperienza del clinico l'utilizzo o meno di tutti gli strumenti indicati, da utilizzare a bassa velocità, fino ad arrivare all'uso degli osteotomi in sostituzione delle frese per l'osso D4.

Per inserire un impianto più in profondità, sommergendo nell'osso parte del collo si vedano le indicazioni a pag. 31.

Si ricorda che le frese sovrappreparano in lunghezza: si vedano le pagg. 12 e 14 per le misure delle diverse punte.

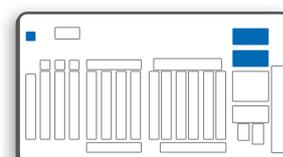
La sequenza grafica fa riferimento all'impianto di \varnothing 5.00 mm e altezza 8.50 mm: per le lunghezze superiori si utilizzeranno le frese finali con la desinenza corrispondente, cioè SH-FK425-100 per l'altezza 10 mm, SH-FK425-115 per l'altezza 11,50 mm, etc. Si raccomanda anche l'uso degli stop relativi all'altezza della preparazione desiderata, inclusi nel kit.



	FS-230	FPT3-200-LXS	SE-FK250	SH-FK380-085	SH-FK425-085	SH-FK500-085	fresa da collo	maschiatore	EASYC4-EX230-CA
3.80	x	x	x	x			A-FCC-380	SH-MS-380-CA	x
4.25	x	x	x	x	x		A-FCC-425	SH-MS-425-CA	x
5.00	x	x	x	x	x	x	A-FCC-500	SH-MS-500-CA	x

Si demanda all'esperienza del clinico riguardo all'uso degli strumenti evidenziati, a seconda dell'osso ricevente.

Sequenze di inserimento per impianti Prama RF h 6.00 mm



	FS-230	FPS-200*	SE-FK410 con SE-STOP-FK410-060*	SE-FK500 con SE-STOP-FK500-060*	fresa da collo	EASYC4-EX230-CA
4.25	x	x	x		A-FCC-425	x
5.00	x	x	x	x	A-FCC-500	x

Si demanda all'esperienza del clinico riguardo all'uso degli strumenti evidenziati, a seconda dell'osso ricevente.

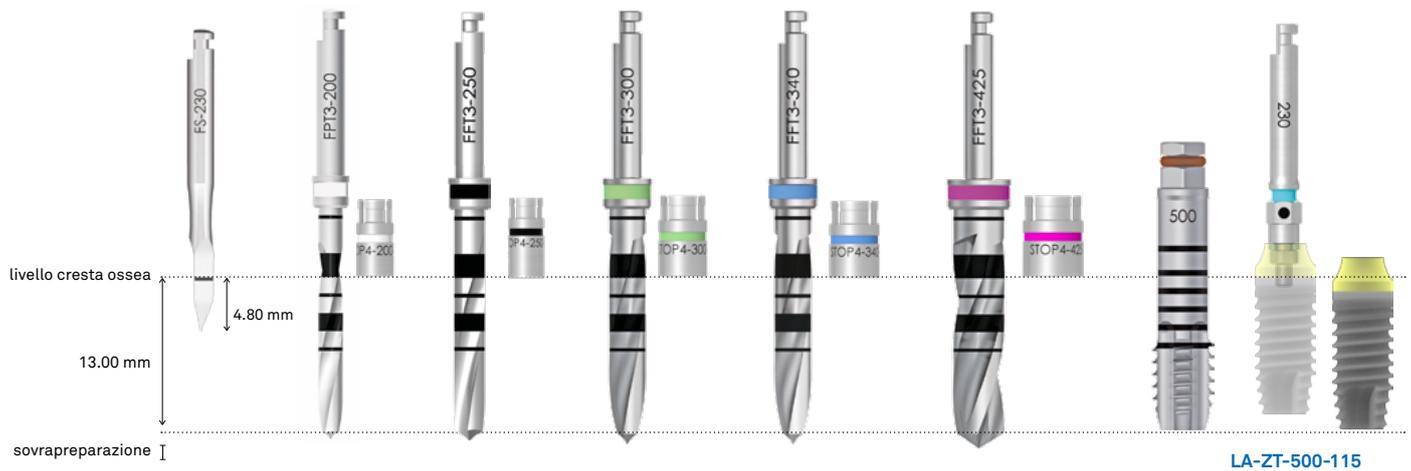
Si ricorda che l'uso degli impianti corti conici deve essere limitato a situazioni anatomiche che il clinico non ritiene congruenti con impianti di lunghezza standard. Data la dimensione ridotta di questi impianti per ottenere una buona stabilità primaria la preparazione deve essere effettuata con cura e nel modo più idoneo sulla base della propria esperienza.

*Strumenti inclusi nel set L-INTEGRA-060, acquistabili anche singolarmente

Indicazioni per il posizionamento più profondo

La preparazione del sito implantare è indipendente dalla lunghezza del collo utilizzato, in quanto si basa sulla lunghezza del corpo con trattamento ZirTi. A parità di lunghezza endossea, pertanto, non vi sarà alcuna differenza di preparazione per gli impianti Short Neck o Long Neck rispetto ai Regular Neck. A seconda delle necessità cliniche, il collo può essere parzialmente affondato nell'osso. Per inserire un impianto più in profondità, sommergendo nell'osso parte del collo, è sufficiente portare la fresa più in profondità utilizzando lo stop della misura più lunga: ad esempio, per inserire un impianto da 11.50 mm si utilizzerà lo stop per l'impianto da 13.00 mm e si affonderà il collo quanto necessario. Nella pianificazione del posizionamento più profondo dell'impianto si tenga sempre in considerazione la sovrappreparazione generata dalla punta delle frese, riportata alle pagg. 12-14.

Indicazioni per preparazione più profonda di impianti Prama



Indicazioni per preparazione più profonda di impianti Prama RF e Prama RF SL



Inserimento dell'impianto

1 Utilizzare l'etichetta uso paziente che si trova all'interno della confezione per la cartella clinica del paziente e applicarla alla Dental Card: questo renderà più semplice la registrazione del piano di trattamento del paziente e servirà a tenere traccia del lotto utilizzato.



2 Aprire il blister e appoggiare la fiala in esso contenuta su una superficie sterile (un telino monouso o un panno sterile) in prossimità del campo operatorio.



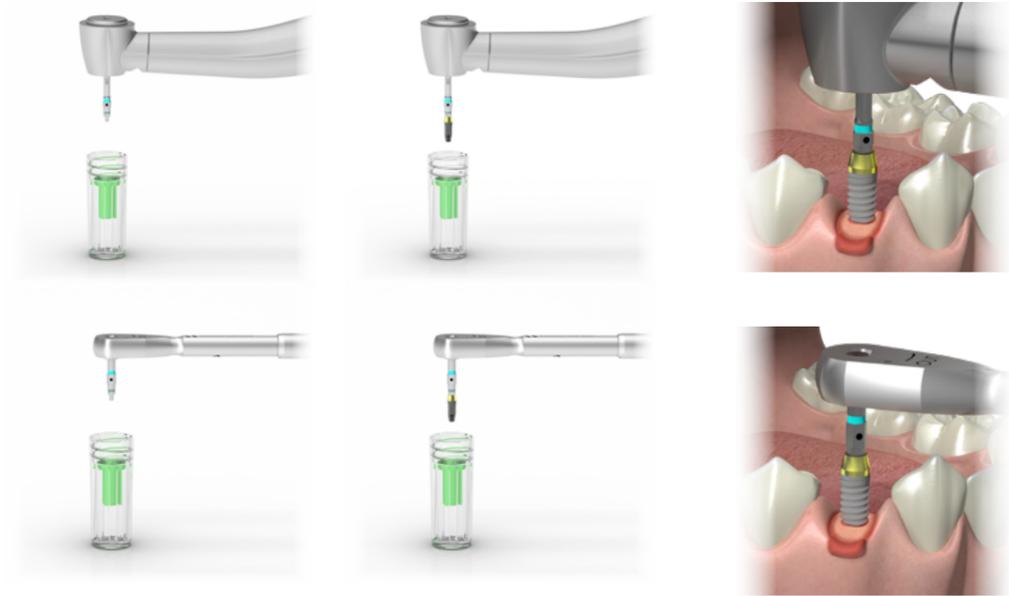
3 Immediatamente prima dell'inserimento nel cavo orale, rimuovere il tappo blu dalla fiala, facendo attenzione a non rimuovere il tappino trasparente postovi sopra e contenente la vite chirurgica di chiusura. Il cilindretto porta impianto all'interno della fiala è colorato secondo un codice colore che permette la rapida identificazione del diametro endosseo dell'impianto.



Procedura standard

All'apertura della fiala l'impianto si presenta con l'esagono pronto per essere ingaggiato. L'impianto può essere prelevato tramite l'apposito driver Easy Insert e quindi avvitato meccanicamente in sito con l'ausilio di un idoneo micromotore chirurgico a controllo di torque settato a una velocità di avvitamento di 20 rpm (g/min) e torque max 70 Ncm.

Il driver è stato testato sino a 70 Ncm e non ha presentato deformazioni o cedimenti. Gli strumenti a controllo di torque, sia meccanici che manuali, vanno tarati regolarmente con un opportuno strumento calibrato.

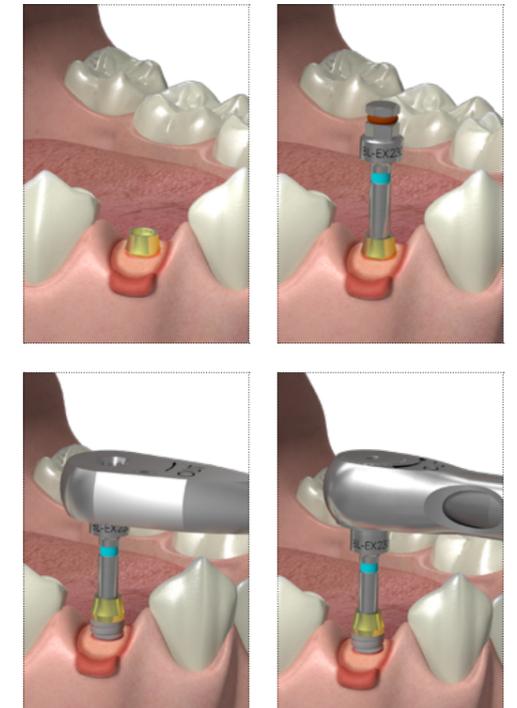


Eventuale rimozione intraoperatoria degli impianti

Qualora si presentasse la necessità di rimuovere un impianto già inserito, si può procedere facendo presa con la brugola BC-EX230 o BL-EX230 direttamente sull'esagono all'interno della connessione dell'impianto, assicurandosi che lo strumento sia in asse rispetto all'impianto e che ingaggi completamente e intimamente la connessione interna.

Bloccare la testa del cricchetto CRI5-KIT o della chiave TWL e collegarlo alla parte esagonale della brugola facendo attenzione che la freccia marcata al laser sulla testa dello strumento indichi il senso antiorario e fare leva in questo senso avendo l'accortezza di mantenere sempre in asse con il dito indice il complesso brugola-cricchetto. Si raccomanda di applicare un torque superiore al torque applicato in fase d'inserimento.

Una volta svitato, prelevare l'impianto rimosso con l'ausilio di pinze sterili.



Manutenzione della protesi

Sono note in letteratura le complicanze legate alle protesi implantari. Tali complicanze possono portare alla perdita di osteointegrazione e al fallimento implantare. Una corretta manutenzione da parte del paziente, una regolare igiene domiciliare, e controlli periodici legati a sedute di igiene professionale allungano la vita utile del dispositivo. Complicanze quali ad esempio lo svitamento delle viti che serrano la protesi agli impianti, o un riassorbimento osseo che causa la perdita di appoggio mucoso in protesi rimovibile possono essere facilmente prevenute con visite di controllo periodiche. In caso di necessità di serraggio delle viti monconali o protesiche, tali operazioni devono essere eseguite dal medico tramite opportuni dispositivi dotati di controllo del torque di serraggio.

È opportuna la verifica periodica della taratura di tali dispositivi. Qualora il paziente sia consapevole del verificarsi di tali evenienze, è opportuno che egli si rivolga al più presto al medico per il ripristino della corretta funzionalità protesica. Un ritardo nel ricorrere all'intervento del medico può portare alla frattura della vite di serraggio o della protesi, nel primo caso, e alla perdita dell'impianto nella seconda, con compromissione del risultato riabilitativo. È necessario che i medici educino i pazienti in questo senso. Le complicanze possono essere di tipo biologico (perdita dell'integrazione) o meccanico (frattura di un componente per eccesso di carico). Se non occorrono complicanze, la durata dei dispositivi e di tutto l'apparato protesico dipende dalla resistenza meccanica in funzione della fatica accumulata dal dispositivo.

Responsabilità del prodotto difettoso e termini di garanzia

La cura ottimale del paziente e l'attenzione alle sue esigenze sono condizioni necessarie per il successo implantologico ed è necessario quindi selezionare attentamente il paziente, informarlo dei rischi inerenti e dei doveri associati al trattamento ed incoraggiarlo a cooperare con l'odontoiatra per il buon esito del trattamento stesso. Occorre pertanto che il paziente mantenga una buona igiene, confermata durante i check-up ed appuntamenti di controllo; essa deve sempre essere assicurata e documentata come, peraltro, vanno osservate e documentate le indicazioni e le prescrizioni del medico. Sweden & Martina fornisce garanzia a vita sui propri impianti per i difetti accertati di produzione, previo invio del pezzo, identificato da codice articolo e lotto. Le clausole di garanzia sono disponibili sul sito www.sweden-martina.com.

Smaltimento

Le fixture implantari, se rimosse dal cavo orale per un fallimento biologico o meccanico, devono essere assimilate per il loro smaltimento a rifiuti biologici. Gli strumenti chirurgici sono costituiti da piccoli componenti per lo più metallici. Possono essere smaltiti come tali. Se sporchi, devono essere assimilati per il loro smaltimento ai rifiuti biologici. In generale, si rimanda alle norme vigenti a livello locale.

Legenda dei simboli sulle confezioni

	confezioni impianti	confezioni strumenti chirurgici	confezioni delle protesi
 Attenzione! Vedere istruzioni per l'uso	✓	✓	✓
 Numero di lotto	✓	✓	✓
 Codice	✓	✓	✓
 Fabbricante	✓	✓	✓
 Consultare le istruzioni per l'uso	✓	✓	✓
 Marcatura di conformità CE per i prodotti di classe IIa e IIb	✓	✓	✓
 Marcatura di conformità CE per i prodotti di classe I		✓	
 La legge federale americana limita la vendita da parte o per l'ordine di un professionista	✓	✓	✓
 Non sterilizzare	✓		
 Non riutilizzare, prodotto monouso	✓		✓
 Non utilizzare se la confezione è danneggiata	✓		
 Prodotto non sterile		✓	✓
 Sterilizzato con radiazioni ionizzanti	✓		
 Data di scadenza oltre la quale non utilizzare il prodotto	✓		

L'ultima data di revisione del presente manuale è GENNAIO 2021



rev.01-21



Sweden & Martina S.p.A.
Via Veneto, 10
35020 Due Carrare (PD), Italy
Tel. +39.049.9124300
Fax +39.049.9124290
info@sweden-martina.com

Sweden & Martina Mediterranea S.L. - España
info.es@sweden-martina.com
Sweden & Martina Lda - Portugal
info.pt@sweden-martina.com
Sweden & Martina Ltd - United Kingdom
info.uk@sweden-martina.com
Sweden & Martina Inc. - Distributor for U.S.
info.us@sweden-martina.com

www.sweden-martina.com

Gli impianti, le componenti protesiche e gli strumenti chirurgici presenti nella pubblicazione sono Dispositivi Medici e sono fabbricati da Sweden & Martina S.p.A., ad eccezione di:
• Locator Abutment e relative componenti sono dispositivi medici fabbricati da Zest Anchors, Inc., 2875 Loker Avenue East, Carlsbad, CA 92010, USA. Locator è un marchio registrato di Zest Anchors, Inc.
• Pilastri Dynamic Abutment, Interfase Dynamica sono dispositivi medici fabbricati da Talladium España S.L., Avenida Blondel, 54 3º, 25002 Lleida, Spagna. Dynamic - Abutment e Interfase Dynamica sono marchi registrati da Talladium.
Gli articoli presenti sono conformi alle norme ISO 9001 e ISO 13485 e sono registrati con marchio CE in accordo con il Regolamento (UE) Dispositivi Medici n.2017/745. Lo stabilimento Sweden & Martina produce Dispositivi Medici in accordo alle cGMP vigenti in USA e in altri paesi del mondo.



Alcuni prodotti potrebbero non essere disponibili in tutti i mercati.
Tutti i marchi presenti nella pubblicazione sono proprietà di Sweden & Martina, con eccezione dei prodotti per i quali è diversamente indicato. Questi prodotti sono destinati agli studi medici e ai laboratori, la loro vendita non è rivolta al paziente.
È vietato rivendere, duplicare o divulgare i prodotti contenuti nella presente pubblicazione senza il consenso scritto di Sweden & Martina S.p.A.
Per ulteriori informazioni sui prodotti, incluse indicazioni, controindicazioni, avvertenze, precauzioni e potenziali effetti collaterali, si faccia riferimento al sito web di Sweden & Martina S.p.A.
I contenuti sono aggiornati al momento della pubblicazione. Contattare l'azienda Sweden & Martina per gli aggiornamenti successivi.